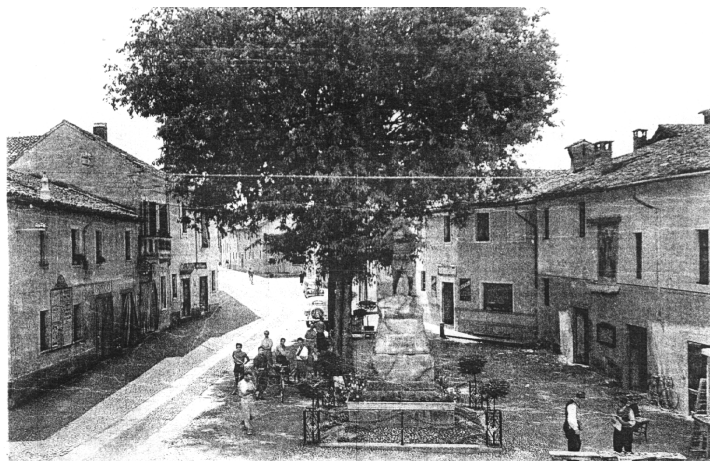


PIAZZA DEL POPOLO '98



BESATE - Piazza del Popolo e Monumento ai Caduti

Notiziario di Besate

Anno XII Numero 3 (105) – Novembre 2009

Comunità

Mentre sto impaginando il giornale, sistemo l'intestazione e... mi soffermo sulla vecchia foto qui sopra, in cui viene ritratta la Piazza del Popolo di alcuni decenni fa; piazza che è un po' il cuore del nostro paese, e che ha ispirato il titolo del nostro periodico.

Nell'osservare l'ormai familiare immagine, scruto con attenzione i particolari e faccio il confronto con la Piazza del Popolo del 2009: gli edifici che si affacciano sulla piazza erano, bene o male, gli stessi di oggi: negli anni sono stati ristrutturati, hanno cambiato magari la loro funzione, ma non hanno stravolto la conformazione del luogo. L'acciottolato invece non esiste più, sostituito nella piazza da una più moderna pavimentazione, e ricoperto, sulla strada, dal più comodo ma molto meno estetico asfalto.

I grandi faggi che stendevano le loro fronde rigogliose a fare ombra tra le case sono stati abbattuti. Il monumento ai caduti invece è sempre lì: impassibile a tutti i mutamenti che gli avvengono intorno, il valoroso soldato di bronzo è sempre pronto a scagliare il grosso "preon" che stringe tra le mani.

E' stato posto lì dai besatesi in onore e a memoria di altri besatesi che hanno perso la loro vita nelle guerre, nell'adempimento di un dovere che erano stati chiamati a compiere. La piazza stessa, che un tempo era intitolata al re Vittorio Emanuele, i besatesi l'hanno voluta dedicare al popolo, cioè a chi nella piazza si riunisce, si incontra, discute, ...ci vive.

Già, i besatesi... Nella foto si vedono alcune persone, non si distinguono i volti, ma si intuisce quello che stanno facendo:

alcune passeggiano, altre passano in bicicletta, qualcuno sta leggendo il giornale, altri discutono...

E mi viene in mente questa parola: comunità.

La maggior parte di coloro che questo scatto ha immortalato, forse tutti, sono sicuramente appartenuti, o appartengono tutt'ora alla nostra comunità.

Il significato di questa parola, "comunità", è: un insieme di individui che condividono lo stesso ambiente fisico e tecnologico, formando un gruppo riconoscibile, unito da vincoli organizzativi, linguistici, religiosi, economici e da interessi comuni.

Ebbene, oggi ciascuno di noi fa parte di molte comunità: si parla di comunità globale, comunità europea, comunità religiose, comunità virtuali, comunità giovanili, comunità studentesche... La tecnologia ha reso le comunicazioni molto più facili e veloci, e i moderni mezzi di trasporto fanno sì che sia molto più facile spostarsi da un luogo ad un altro rispetto al passato. Ognuno riesce così a trovare e a raggiungere più facilmente altri ambienti e altre persone che condividono i propri stessi interessi, le proprie idee e i propri valori; cioè ognuno sceglie le proprie comunità.

Se da un lato tutto ciò risulta molto positivo, dal momento che indubbiamente in una comunità in cui si sente a suo agio ciascuno esprime il meglio di sé, dall'altro ha forse fatto un po' venir meno l'idea di appartenenza delle persone a una comunità "geografica", come può essere quella del proprio paese o della città in cui viviamo.

Forse perché il fatto di essere parte di una comunità "geografica" è più legato a delle necessità (la casa, la disponibilità economica, i servizi...) che a degli interessi, e spesso non è il frutto di una scelta volontaria ma del caso di essere nati in un luogo anziché in un altro.

Un tempo, quando le comunicazioni e gli spostamenti non erano così agevoli, la comunità "geografica" era per molti l'unica comunità di appartenenza, che coincideva anche con la comunità religiosa, e si faceva coincidere, per forza, anche con tutte le altre comunità di interessi. Questo, se da un lato poteva creare contrasti e situazioni di emarginazione, dall'altro insegnava una delle esperienze più belle ma allo stesso tempo più difficili dell'esistenza umana: quello del vivere insieme, pur nella diversità.

Oggi, soprattutto i giovani, abbiamo un sacco di interessi, ma magari non conosciamo neanche il nostro vicino di casa; partecipiamo a iniziative globali ma non sappiamo quello che avviene appena al di fuori dalle nostre quattro mura.

Forse vale la pena di fare un po' di fatica in più ma sentirsi parte di una comunità più vera.

M.A.

IN QUESTO NUMERO:

- p.2** Dall'Amministrazione Comunale: Risparmio energetico
- p.3** Besate city: Dalle nostre suore
- p.4** Besate city: Dalla Croce Azzurra
- p.4** Besate city: Pranzo di Natale = adozione a distanza
- p.5** Besate city: Festa di Halloween al Nido
- p.6** All'ombra del campanile: Oratorio e dintorni...
- p.7** All'ombra del campanile: Sport in oratorio
- p.9** Piazza S. Rocco – Lo spazio di Motta Visconti
- p.13** La passione dominante (18^{ma} puntata)
- p.14** Biblioteca: Pinu dalla biblioteca
- p.15** Abbiamo letto per voi...
- p.15** Besate giovani: A.C. Besate: campionato 2009-2010
- p.17** Arte a Besate: poesie e prose varie
- p.17** FNP Cisl: Siglato l'accordo per la non autosufficienza
- p.18** Attualità: Dalla Adiconsum
- p.19** Varie: Impetrazione
- p.19** Varie: Riflessioni
- p.20** Informazioni utili

Dall'Amministrazione Comunale

Risparmio energetico: si inizia a scuola

a cura di Danilo Zucchi

Besate – il 30 ottobre scorso il Sindaco e l'Assessore Laura Negri hanno incontrato gli alunni della scuola primaria e secondaria.

L'incontro, che ha occupato parte della mattinata, è stato pensato per sensibilizzare gli studenti sulla tematica del risparmio energetico, inteso soprattutto come riduzione degli sprechi di energia in ambito scolastico e domestico.



La prima parte dell'incontro è stata dedicata ai ragazzi delle classi della scuola secondaria; dopo una breve introduzione ad opera del Sindaco, l'Assessore ha illustrato gli accorgimenti che ognuno di noi può mettere in atto per contenere gli sprechi portando esempi pratici e cercando di coinvolgere i ragazzi. Lo stesso lavoro è stato fatto con le classi inferiori che, partecipando ancora più attivamente, hanno dimostrato particolare interesse.

Al termine della mattinata sono stati distribuiti, a studenti ed insegnanti, un volantino per ricordare le azioni che possono contribuire al risparmio energetico e una lampadina a basso consumo per iniziare concretamente, anche a casa, a muovere i primi passi verso un uso delle risorse più corretto e consapevole.

D.Z.



RISPETTA L'AMBIENTE: RIDUCI GLI SPRECHI DI ENERGIA!!

**A CASA... A SCUOLA... BASTANO PICCOLI GESTI PER FARE GRANDI COSE...
PER RISPARMIARE ENERGIA SERVE IL TUO AIUTO!!**

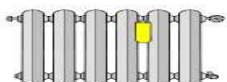
Per andare a scuola e per i brevi spostamenti muoviti a piedi o in bicicletta, non inquinare e ti tieni in forma...



Prima di uscire dall'aula spegni le luci e a casa sostituisci le vecchie lampadine ad incandescenza con quelle a basso consumo; tieni le luci accese solo quando è necessario...

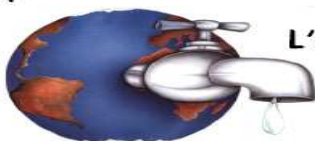


Evita di lasciare TV, computer, videogiochi ed elettrodomestici in modalità stand-by; stacca il caricabatteria del cellulare e degli altri apparecchi elettrici quando non lo stai usando...



Evita di aprire le finestre quando il riscaldamento è acceso: per il ricambio d'aria bastano pochi minuti...

Se devi sostituire qualche elettrodomestico acquista solo quelli a basso consumo (quelli che sull'etichetta riportano classe A o A+)



L'acqua è un bene prezioso, non sprecarlo!

Non far scorrere l'acqua mentre ti lavi i denti e preferisci la doccia al bagno; bastano piccoli gesti per risparmiare...

Utilizza la raccolta differenziata in modo che, dai tuoi rifiuti, si possa produrre nuova energia...



**LE LAMPADINE A BASSO CONSUMO DURANO FINO
A 10 VOLTE DI PIÙ RISPETTO A QUELLE TRADIZIONALI**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BESATE



DENTAL CENTER

Accreditato n. 419 Regione Lombardia

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro – Medico chirurgo
Medaglia d'Oro Ordine dei Medici di Milano

Dentista dal 1954

Dott.ssa CRISTINA ABBIATI – Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia

*Riceve su appuntamento
anche per servizio sanitario
nazionale, tutti i giorni, sabato e festivi
esclusi*

Casorate Primo (PV)

Via Vittorio Emanuele 38

Tel. 02/9056773 – Fax 02/90097652

Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47



CORSO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO 2010

Si informa che sono aperte le iscrizioni per il Corso di Compostaggio Domestico organizzato dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, che si terrà presso la **Sala Consiliare del Comune di Casorate Primo – Via Dall'Orto, 15** nei seguenti giorni ed orari:

GIOVEDÌ 14 GENNAIO 2010

“SERATA TEORICA di COMPOSTAGGIO”

- Che cosa è il compost, da cosa deriva, come si ottiene.
- Cenni sulle caratteristiche qualitative del Compost e suoi possibili utilizzi.

Ore 20.30	Registrazione dei partecipanti
Ore 21.00	Inizio Corso

VENERDÌ 15 GENNAIO 2010

“ESEMPIO PRATICO DI COMPOSTAGGIO”

- Pratica di compostaggio domestico con illustrazione dei metodi di allestimento di cumuli ed utilizzo di composters.

Ore 20.30	Registrazione dei partecipanti
Ore 21.00	Inizio Corso

**Per maggiori informazioni rivolgersi alla sede del
Consorzio al n. 02/94921163
dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00**

Besate city



Dalle nostre suore

Ostellato, 07/10/09

*Carissimi fratelli e sorelle besatesi,
quanto tempo!...*

Sono passati 6 anni dalla partenza di noi suore Orsoline da Besate (in data 07/10/03); eppure vi assicuro, come per voi, che i ricordi e gli affetti sono sempre vivi.

Con ragione l'ex sindaco, Dott. Dario Codegoni, durante il saluto in municipio diceva: “Questa festa non si sarebbe mai dovuta fare”. Per lunghi anni abbiamo sperimentato e condiviso tante realtà. Ora capiamo che il capitolo più fecondo per noi tutti non è stata la chiusura della casa, decisione tanto sofferta, ma quello che tutt'ora, oltre il dolore grande, ci tiene fortemente legati e porta frutti copiosi, soprattutto nel nostro intimo...

Stiamo sperimentando ancora l'abbandono alla misteriosa volontà di Dio. Non è facile per nessuno.

Carissimi tutti, continuiamo a camminare insieme, vivendo la normalità di ogni giorno, a volte più facile, a volte intrisa di polvere e messa a dura prova. Non permettiamo che il lamento prevalga, l'audacia della Fede ci faccia guardare ancora il mondo con fiducia. Ci sia dato di superare i momenti difficili: quelli della precaria salute, delle crisi di lavoro, della disoccupazione o di altre preoccupazioni. Da soli non ce la facciamo, anzi ci è impossibile! Ma “a Dio tutto è possibile”, chiediamo con fiducia, ci si aprirà la porta e avremo la risposta attesa, nella quale trova pace e senso la nostra esistenza.

Concludo con un grazie speciale a quanti, quest'estate, mi hanno inviato i loro saluti.

Grazie a Don Giovanni con il gruppo di S. Martino di Castrozza.

Elevo prece quotidiana per i nostri cari defunti.

Tutti abbraccio, saluto di cuore e... tanti auguri!

Con affetto

Suor Fatima insieme a Suor Fulgenzia



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) – VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:

TEL. 02 905.09.24 – FAX 02 900.98.030

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 – FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it

E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it

Cari fratelli, sorelle Besatesi e quanti leggete questa mia lettera,

giunga accompagnato dalla preghiera l'augurio sincero e fraterno di un autentico S. Natale. Il Signore ci faccia capire che tutta la storia, il tumulto delle nazioni, il grido dei poveri, il gemito degli sfruttati, la voce silenziosa dei tanti sofferenti... tutto, tutto converge verso di Lui.

Ognuno di noi è chiamato, in questo tempo prezioso, a scuotersi dall'abitudine e dall'indifferenza per rispondere all'invito del Signore che ripone in noi tutta la sua fiducia, scommettendo sempre, nel suo amore di Padre, a nostro favore.

Sì, anche quando viviamo lontani, dimenticandoci di Lui, quando siamo prigionieri dell'ombra della sera, Gesù non ci abbandona alla disperazione, ma tocca il nostro cuore, generando in noi un desiderio di recupero.

Gridiamo al nato Bambino nella povertà di Betlemme:

“Rimani con noi, Signore”

Da soli non riusciamo ad alzarci, non ce la facciamo; Gesù è il Divino Viandante, esperto delle strade che percorriamo e conoscitore dei nostri cuori.

Ci sostenga Egli nella stanchezza, perdoni i nostri peccati, orienti i nostri passi sulla via del bene, asciughi le lacrime segrete di tanta gente che non ha il coraggio di piangere davanti agli altri; entri nelle case di chi è solo, che a Natale non attende nessuno e non ha commensali. Riempia di speranza il cuore degli uomini.

Gesù, ricordati dei giovani che non tengono in nessuna considerazione la vita e di coloro che cercano di dare ad essa il vero senso.

Guarda con predilezione, o Dio, le famiglie in difficoltà e divise, accarezza con tenerezza i bimbi e i tanti innocenti il cui vivere è segnato da paure sconosciute, da solitudine, sfruttamento, ignoranza, dolore e povertà di ogni genere.

Benedici gli anziani, in particolare gli ammalati; la tua divina presenza li conforti, li consoli e sollevi.

Benedici, o Dio, l'umanità intera; dona ad ogni uomo il gusto di una vita piena, per camminare fiducioso e gioioso guardando verso l'unica sorgente d'Amore inesauribile.

Tanti auguri fratelli miei! Felice anno nuovo!

Sia il 2010 un anno ricco di speranza e tempo propizio che riempia il cuore di gioia e serenità, sicurezza nel lavoro e buona salute.

La felicità è il primo anelito di ogni vita che nasce e l'ultimo.

Fratelli vi invito alla preghiera ricordando che Gesù ha un recapito fisso nella chiesa; andiamo a trovarlo, ad incontrarlo dal momento che siamo noi ad aver tanto bisogno di Lui.

Con affetto benigno ancora vi abbraccio.

**Suor Fatima insieme a Suor Fulgenzia
che sempre pregano per voi**

Dalla Croce Azzurra

di Rachele Rebuscini

La nostra sede “Croce Azzurra” di Besate ha cambiato locale: l'ingresso ora si trova nel cortile del municipio, vicino all'ambulatorio medico, dove fino a poco tempo fa aveva sede l'associazione dei Carabinieri in Congedo.

Avevamo chiesto all'Amministrazione Comunale se fosse stato possibile lo scambio dei locali, per comodità, e così ora non ci sono più scale da fare, siamo al piano terreno, in un locale indipendente e comodamente raggiungibile da tutti.

E' cambiato il numero telefonico: il nuovo numero è 3349046133.

Passate a trovarci! Gli orari di apertura della sede sono i seguenti:

Lunedì	ore 10.00-11.00
Mercoledì	ore 16.00-17.00
Venerdì	ore 15,30-16.30

Altra novità: stiamo acquistando una nuova auto, mandiamo alla rottamazione la N° 19, che ormai ha quasi 15 anni e troppi chilometri per metterci ancora mano. Purtroppo anche la 109 ha già all'attivo più di 100.000 Km e tra un po' anch'essa toccherà il fondo. Per questa nuova macchina, tra i ricavi dei nostri Pranzi di Primavera e le offerte che ci sono pervenute in memoria di persone care defunte, abbiamo da parte un buon gruzzoletto e non ci manca molto per coprire la spesa.

Se qualcuno vuol darci una mano, donando qualche euro, noi li accettiamo ben volentieri, a braccia aperte.

Ringraziamo i coscritti della leva 1939 per l'offerta ricevuta in memoria dei loro compagni defunti.

R.R.

Pranzo di Natale = Adozione di un bambino in Uruguay

di Rachele Rebuscini

Come usanza, da parecchi anni, il giorno del pranzo che l'Amministrazione Comunale offre, per lo scambio di auguri in ricorrenza del S. Natale, noi partecipanti l'abbiamo trasformato anche in giornata di solidarietà.

Anche quest'anno, il giorno 20 dicembre p.v. ci troveremo per il consueto pranzo, presso il Centro Civico e, con il consenso del Sig. Sindaco, raccoglieremo l'offerta per proseguire l'adozione del bambino che abbiamo nella missione di Suor M. Rosaria, a Montevideo, in Uruguay.

Noi sappiamo com'è la vita dei bambini laggiù: governo dittatore, famiglie senza lavoro, povertà assoluta, costretti a fare parecchi chilometri, scalzi, per arrivare alla missione e assicurarsi almeno un pasto al giorno. Noi possiamo donare questo pasto: basta rinunciare a un caffè, a qualche caramella. Con 1 euro un bambino in missione mangia due giorni.

Noi e le nostre suore, che ricordiamo sempre con grande affetto, siamo fieri di questa iniziativa che portiamo avanti da diversi anni anche se loro non sono più qui a Besate, ma la loro presenza è sempre viva.

Questo è il filo che tiene uniti i nostri cuori: “l'amore per chi soffre e per le missioni”.

R.R.

FARMACIA LOMBARDI DOTT. STEFANO

ESPERTI IN
FITOTERAPIA ED OMEOPATIA

ORARIO: 8,30 – 12,30
15,30 – 19,30

CHIUSO IL VENERDÌ MATTINA
E LA DOMENICA
SABATO APERTO TUTTO IL
GIORNO



Via G. Matteotti, 22
20080 BESATE

Tel. 02/9050917

**I volontari della Croce Azzurra di Besate,
con il Direttivo di Abbiategrasso,
augurano a tutti i Besatesi
un lieto S. Natale e un felice anno nuovo.**

*Con il patrocinio del
Comune di Besate*

*Le Associazioni di
Volontariato
Besatesi*

Invitano

*tutti i volontari, soci, collaboratori,
sostenitori, simpatizzanti
...e tutta la popolazione*

al Centro Civico Comunale

Sabato 12 Dicembre

Dalle ore 17.30

*Per un
“Brindisi Natalizio”*

*Con cui fare a tutti,
con semplicità,
i migliori auguri
di un sereno Natale
e di un felice 2010.*

Michele Zattiero

P. IVA: 06220830969

Piccoli servizi per la casa e altro

Imbiancature,
riparazioni di ogni genere:
elettriche, idrauliche, mobili,
tapparelle, pulizie, sgombri,
installazione elettrodomestici, ecc.



Via S. Pertini, 8 – 20080 Besate (MI)

Tel./Fax 0290505003

Cell. 3403252384 – 3487850122 – 3277363425

e-mail: zatt_gmarco@alice.it – maichelino@yahoo.it

Festa di Halloween al Nido

Di Elisabetta Patroncini

...E le streghe ballano la danza per i maghi, fanno un filtro magico per spaventare i draghi, gira gira e mescola, tira su il coperchio, fuoco fuoco notte di, le streghe fan così...

Questo è uno dei tanti ritornelli con i quali bambini da 0 a 4 anni si sono divertiti nel pomeriggio di sabato 31 ottobre in occasione della festa di Halloween organizzata presso i locali dell'asilo nido dalle educatrici che da settembre, con la rinnovata gestione affidata a Sodexo, seguono i piccoli nel loro armonioso cammino di crescita.

La festa di Halloween con le sue radici d'oltre oceano è diventata, negli ultimi anni, un must anche per gli europei così, per dare modo anche ai più piccoli di passare un divertente pomeriggio in compagnia, la Sodexo – col patrocinio del comune di Besate – ha organizzato in modo semplice ma di gran successo le ore trascorse insieme.

I numerosi bambini sono stati festosamente accolti dalle educatrici vestite da streghe che - fin troppo belle per ricoprire questo ruolo! - li hanno truccati e magicamente incantati con filastrocche, racconti e danze, tra queste anche “Thriller” di Michael Jackson che è stato perfettamente imitato nei suoi accattivanti balletti.

Con molto entusiasmo i bambini si sono lanciati alla scoperta di tutti gli angoli di gioco, da quello delle bambole, a quello delle costruzioni, alla cucina, all'angolo morbido per la lettura, scovando libri, giochi e oggetti a loro completa disposizione.

Una merenda fatta di succhi di frutta, pizzette e sfiziosi biscotti a forma di zucca ha fatto da goloso contorno alle chiacchiere dei genitori (qualcuno di essi arrivato travestito da scheletro e strega) che, avendo accompagnato i propri figli, hanno scelto di fermarsi per un po' di svago.

La festa è stata, per qualcuno, anche l'occasione per conoscere più da vicino i locali, ben arredati e ben forniti di giochi a misura di bambino e soprattutto il modo di operare delle educatrici nell'ottica di portare il proprio figlio, nonché opportunità di scambio di opinioni con chi frequenta già da un po' e di questo nido ha avuto in passato e continua ad avere anche ora una profonda soddisfazione e contentezza.

A fine festa, proprio perché al nido si impara divertendosi e ci si diverte imparando, tutti i bambini hanno aiutato le educatrici a riordinare: seriamente e senza batter ciglio, con grande stupore dei genitori!

Come spesso succede, in occasioni come queste ci si rende conto della necessità di confrontarsi anche sulle piccole cose quotidiane: del resto il mestiere di genitore è uno dei più difficili al mondo!

In risposta a questa necessità sono stati attivati due servizi aperti a tutta la cittadinanza: lo “Sportello d'ascolto” su appuntamento con pedagogiste esperte di Prima Infanzia e lo “Spaziobimbi”, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18 l'asilo accoglierà anche i bambini non iscritti al servizio tradizionale e i loro accompagnatori (tata, nonna/o, genitori), per consentire al bambino di socializzare in alcuni momenti della giornata con i suoi coetanei e all'adulto di confrontarsi e condividere punti di vista con altri adulti e con le educatrici.

Chiunque sia interessato può chiedere informazioni direttamente all'asilo nido, in Via dei Mulini 4, a Besate.

**La Coordinatrice Sodexo Italia
del Nido di Besate**

Elisabetta Patroncini

All'ombra del campanile

Oratorio e dintorni...

di Alberto Abbiati



Da settembre l'oratorio, luogo in cui si cerca ancora, nonostante tutto, di fare educazione ai più giovani ispirandosi a determinati principi, ha ripreso, diciamo così, la sua "attività invernale", cioè per il periodo che va da settembre a maggio.

Con l'ultima domenica di settembre tutti gli oratori della nostra diocesi Milanese sono invitati a far festa, per l'apertura dell'anno pastorale, coinvolgendo piccoli, giovani e adulti.

Ciascun oratorio si adopera per proporre le iniziative che meglio crede adatte per il proprio territorio. E anche il nostro oratorio S. Luigi, come ogni anno, ha fatto la sua festa, seguendo il motto "C'è di più". A partire dalla serata del sabato, occupando la strada, com'è ormai consuetudine, per una risottata e grigliata in compagnia, e a seguire un breve intrattenimento per tutti. Poi la stragrande maggioranza se ne è tornata alle proprie abitazioni per il meritato riposo, ma per uno sparuto gruppetto il tempo per riposare è stato molto limitato, perché hanno scelto di "vivere la notte"... Molti si domanderanno che c'è di strano: per moltissimi giovani è normale fare tardi la notte tra discoteche, locali e amici... Tuttavia i nostri protagonisti non di questo si sono occupati, ma di utilizzare il tempo notturno per altri scopi.



Con partenza alle 4 del mattino da Milano Piazza Duomo hanno scelto di portare una fiaccola simbolica fino al nostro paese, dove è arrivata in metà mattinata per la S. Messa delle 10.30. A portare la fiaccola, a turno, sono stati ragazzi e giovani, ma anche qualche adulto in rappresentanza della nostra comunità. Non è mancato lo spirito di gruppo, la voglia di divertirsi e di portare assieme al fuoco della fiaccola tanti ideali e valori, che oggi più che mai abbiamo bisogno di far sentire.

Il gruppo ha percorso l'alzaia del Naviglio grande, tra gli sguardi curiosi degli sportivi mattinieri domenicali; arrivati all'altezza di Gaggiano una sosta per riposarsi e rifocillarsi è stata meritata, accolti presso l'oratorio locale (S. Tarcisio). Così sono ripartiti, ancora più carichi, passando infine sulle sponde del nostro naviglietto per giungere in tempo sul suolo Besatese,



dove il popolo attendeva davanti alla piccola chiesetta di S. Eurosia, per proseguire poi verso l'oratorio S. Luigi dove è stata celebrata la S. Messa; quest'ultima celebrata da don Samuele di Motta V., che dobbiamo ringraziare anche per essere venuto a benedirci la fiaccola, alzandosi quindi prestissimo.

Dopo il pranzo assieme, nel pomeriggio la festa è proseguita sulla strada con i giochi, le frittelle e il colorato lancio dei palloncini. Fanalino di coda nel tardo pomeriggio il tradizionale falò



di S. Michele, anticipato di due giorni sul calendario; le fiamme dal campo da calcio sono salite fino al cielo, alimentate dalla paglia e dalle numerose vecchie "cianfrusaglie" in legno: quale migliore occasione per disfarsene! A San Michele è intitolata la nostra parrocchia, e nel giorno a lui dedicato è stato ricordato con una S. Messa in piazza del popolo. La collocazione è stata scelta tenendo presente che ivi è custodita

Da Francesca

Follie di Moda

Abbigliamento - Calzature - Intimo

Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)

Tel. 02-90.50.297

CARROZZERIA

ZUCCHI ARRIGO



Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)

Telefono e Fax: 02/9050121

l'unica statua raffigurante S. Michele presente in tutta la nostra comunità; per festeggiare è stato offerto anche un piccolo rinfresco alla fine, con del buon vin brulè per scaldarsi. Così, come si suol dire "finita la festa, gabbato lo santo"...In realtà occasioni per far festa ce ne sono state ancora, in oratorio e fuori. Ottobre nel circondario è il mese delle fiere e nelle domeniche pomeriggio un giretto tra le fiere ci può stare; ma con la fine di ottobre a farla da padroni sono zucche, streghe e vampiri: per i più giovani arriva la festa di Halloween, che se fino a qualche anno fa non si sapeva nemmeno cosa fosse, ormai ha preso piede ovunque e le feste si moltiplicano. Anche in oratorio lo si è festeggiato, con il semplice spirito di far festa divertendosi in modo sano e...gustoso! Infatti uno dei giochi proposti nella serata consisteva nell'aggiungere ingredienti segreti ad un'ottima cioccolata, per renderla ancora più buona! Accanto al buono non è mancato lo "spaventoso": in giro per l'oratorio erano sparse infatti ossa vere di animali, che i più giovani hanno fatto a gara a chi ne raccoglieva di più. E tra un gioco e l'altro un giro per il paese a fare "dolcetto o scherzetto" e una tappa al cimitero a festeggiare "Aulin" (Halloween dei poveri...)con salame e vin brulè. Halloween è una festa di importazione pagana, ma per noi è preludio alla festa di Tutti i Santi, che non si può certo "sostituire" o dimenticare. Altra occasione per festeggiare in oratorio è stato S. Martino, con il consueto pranzo; e ora che arriva il Natale tante altre occasioni ci saranno per uscire e incontrarsi, senza spostarsi per forza nei centri commerciali...Guardiamo prima cosa succede sotto casa nostra!

L'oratorio è sempre aperto, pronto e disponibile ad accettare nuovi collaboratori, idee e, perché no, critiche costruttive (la mail: oratorio.besa@libero.it) è uno dei tanti modi per impegnarsi nella nostra comunità, per farla crescere e soprattutto vivere!

A tutti i migliori auguri di **BUON NATALE!**

A.A.



Sport in oratorio

Di Michele Abbiati

Assieme a tutte le altre attività oratoriane, a settembre è ripresa anche quella sportiva.

Quest'anno la Polisportiva dell'oratorio S. Luigi di Besate partecipa a due campionati: con una squadra di calcio a 7 al campionato CSI Pavia, categoria amatori, e con una squadra di pallavolo al campionato CSI Milano di volley femminile, categoria Top Junior (under 21).

La squadra di calcio è ormai una realtà consolidata; sempre sotto la guida esperta di Pietro Torchio, il gruppo si è grossomodo riconfermato, con qualche abbandono e qualche nuovo inserimento di giocatori provenienti anche da Motta e da Bereguardo.



Nella foto in piedi da sinistra: Andrea Conti (dirigente), Giuseppe Amantia, Massimo Casati, Andrea Conti, Gabriele Caliarì, Ivan Picone, Pietro Torchio. Davanti: Roberto Granata, Massimo Baiguera, Damiano Picicco, Lorenzo Friggi, Davide Paesi.

Il girone B, nel quale siamo inseriti, ci mette a confronto con le squadre del circondario, quasi tutte vecchie conoscenze degli anni passati.

Il campionato per il Besate inizia bene, con un pareggio fuori casa, sul campo del Pasturago B, notoriamente una squadra ostica. Poi, sul campo di casa, arriva una larga vittoria sul più modesto Landriano A.

La prima sconfitta invece la subiamo la domenica successiva proprio sul campo del Landriano, contro l'altra formazione dell'oratorio S. Luigi. Poi pareggiamo in casa col Trivolzio A e andiamo a vincere una gara difficile contro la formazione della Volante Roncaro, fuori casa. In quell'occasione il fronte si ribalta più volte, andiamo sotto, ma con grande carattere riusciamo a recuperare e ad andare in vantaggio, riuscendo a rimanere davanti fino al fischio finale.

Da lì in poi tre sconfitte consecutive, in casa 4 a 3 con la Moncuccese e 5 a 4 col Pasturago A, fuori casa per 3 a 2 nel

ATEMA

Studio

di Beghi Cesarino

Piazza del Popolo

20080 Besate

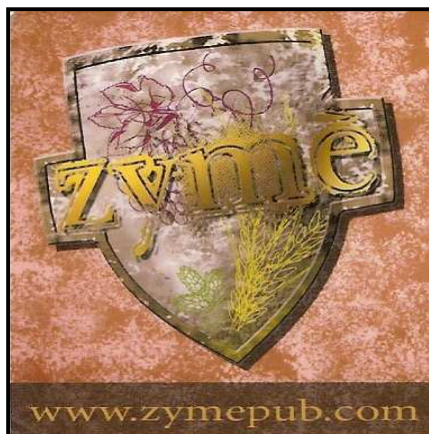
Fax: 02.90098128

Tel. 02.94087787

Cell. 338.8114785

E-mail: atemastudio@alice.it

**Fotografia, cartoleria, giocattoli, bigiotteria,
servizi fotografici in genere**



Zymè s.r.l.

P.IVA 05284610960

birre artigianali
ristorazione
enoteca

P.zza del Popolo 3
Besate 20080 -MI-

info@zymepub.com

Andrea RUSMINI
cell. 393.9019748

www.zymepub.com

Novembre '09

recupero serale con il Trovo, ci fanno sprofondare in una classifica abbastanza equilibrata che fino a quel momento ci vedeva nelle prime 5 posizioni.

Queste ultime sconfitte sono quelle che più bruciano perché in tutti e tre le gare siamo sempre riusciti a ribaltare uno svantaggio iniziale, anche di 2 reti, a passare in vantaggio per poi regalare sul finale agli avversari l'occasione di agguantare il pareggio e poi di andare a vincere con un solo gol di scarto.

Qualche acciaccio fisico ci ha condizionato in un paio di gare, tuttavia la squadra ha dimostrato e continua a dimostrare di avere grinta, nonostante il gioco non sia sempre brillante.

Qualche tiro in porta in più e qualche svista difensiva in meno nelle ultime gare ci avrebbero potuto portare quei 4 o 5 punti in più per mantenere una buona posizione in classifica, ma tant'è...

Ora ci sono ancora 4 gare prima della pausa invernale tra cui quella con la capolista, Cascine Calderare, la novità di quest'anno, formata da giovanissimi, che subito di mostrato di saper fare bene, rifilando ben 48 gol in 7 partite agli avversari.

Speriamo di riuscire a ritrovare la vittoria, per poi affrontare il girone di ritorno con più determinazione.

PASTURAGO B	S.LUIGI BESATE	3-3
S.LUIGI BESATE	S.LUIGI LANDRIANO A	5-1
S.LUIGI LANDRIANO B	S.LUIGI BESATE	3-2
S.LUIGI BESATE	CG TRIVOLZIO A	3-3
US VOLANTE RONCARO ASD	S.LUIGI BESATE	3-4
S.LUIGI BESATE	GS MONCUCCHESI	3-4
S.LUIGI BESATE	PASTURAGO A	4-5

AMATORI 7 GIRONE B									
	Classifica al 17/11/09	Pt	G	V	N	P	F	S	Dif
1	ASD CASCINE CALDERARI	19	7	6	1	0	48	17	31
2	PASTURAGO A	18	7	6	0	1	27	19	8
3	PARASACCO	15	7	5	0	2	24	18	6
4	CG TRIVOLZIO B	12	7	4	0	3	21	16	5
5	FRASSATI	10	6	3	1	2	19	16	3
6	PASTURAGO B	10	7	3	1	3	27	26	1
7	CG TRIVOLZIO A	10	7	3	1	3	20	21	-1
8	US VOLANTE RONCARO ASD	9	6	3	0	3	24	23	1
9	POL. ORAT. S.LUIGI BESATE	8	7	2	2	3	24	22	2
10	AC TROVO	6	6	2	0	4	12	20	-8
11	ORAT. S.LUIGI LANDRIANO B	6	8	2	0	6	20	35	-15
12	GS MONCUCCHESI	3	6	1	0	5	11	24	-13
13	ORAT. S.LUIGI LANDRIANO A	3	7	1	0	6	8	28	-20

Per quanto riguarda la squadra di volley invece, si tratta di una nuova avventura in cui ci siamo imbarcati grazie alla volontà e alla caparbieta di un gruppo di giovani ragazze che avevano espresso il desiderio di poter giocare a pallavolo qua a Besate.

Inizialmente, doveva essere una squadra mista, poiché il comitato CSI di Pavia, al quale siamo affiliati, per l'attività di

pallavolo prevedeva solo questa categoria. Tuttavia il campionato è saltato per scarsità di iscrizioni e così siamo stati dirottati al Comitato CSI di Milano, dove invece l'offerta è più ampia, dovendoci accontentare però di essere inseriti nel girone di Milano nord - Monza, con delle trasferte piuttosto distanti.

Il gruppo di ragazze intanto è cresciuto, si sono affiancate anche ragazze più giovani e quindi, per dare la possibilità a tutte di giocare, e visto che le ragazze erano in netta predominanza, si è deciso di partecipare al campionato femminile nella categoria Top Junior, in cui possono giocare le nate negli anni '88 e successivi.

Le nostre sono tutte nate tra il '90 e il '97 e pochissime hanno già avuto precedenti esperienze in una squadra di pallavolo, perciò eravamo consci che sarebbe stata dura ma che comunque, questa prima avventura sarebbe stata l'occasione per imparare a stare in campo, a giocare insieme e soprattutto a creare un gruppo. Le prime gare sono state, come prevedibile, delle sonore batoste, tuttavia le ragazze stanno dimostrando di migliorare di partita in partita e qualche set sono riuscite anche a vincerlo.

Si allenano assiduamente due volte alla settimana, sotto la guida di Pietro Maestri, anch'egli alla prima esperienza come mister, ma che ha dimostrato grande disponibilità e buona volontà.

Gli allenamenti si svolgono nella palestra comunale, dove le ragazze disputano anche le gare casalinghe, che finora sono state caldamente seguite da un numeroso pubblico, il sabato alle 18.

Ora bisogna solo metterci tanto impegno e soprattutto non mollare: i frutti arriveranno. Intanto tutta Besate fa il tifo per le ragazze, aspettando la prima vittoria.

M.A.



Nella foto in piedi da sinistra: Pietro Maestri, Francesca Patti, Shalimar Lessandrini, Sabrina Bresadola, Monica Rebuscini, Daniela Venturini, Desy Amantia, Manuela Lenzi, Sonia Coregoni. Davanti: Martina Santagostino, Jessica Barbeta, Marzia Patti, Rebecca Lorusso, Mariana Galli, Serena Boscolo

ACCONCIATURE MASCHILI

Davide

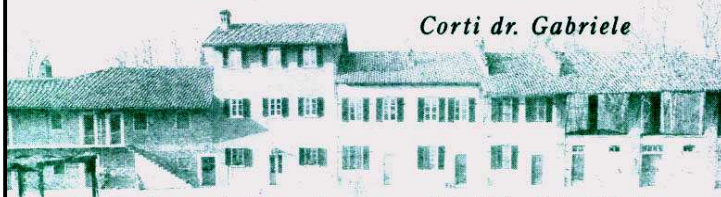
**Via Matteotti, 7
20080 BESATE (MI)**

Tel. 02 - 90098013



Cascina Carenna
a g r i t u r i s m o

Corti dr. Gabriele



alloggio - ristorazione - attività didattiche
vendita prodotti biologici
aperto da giovedì a domenica su prenotazione

20080 Besate -Mi- Tel e Fax +39.02.9050020

Novembre '09

PIAZZA SAN ROCCO

Lo spazio di Motta Visconti

a cura di Silvia Lodi Pasini



MOTTA - VISCONTI - Scuole Elementari

DIRE È DARE – Editoriale

Il 15 ottobre ha riaperto l'Oratorio San Luigi dopo tre anni di lavori. Con l'Oratorio rimesso a nuovo il glorioso Centro della Gioventù di Motta Visconti torna a espletare il ruolo primario che gli compete, colmando un vuoto insostituibile a livello educativo e formativo, in cui l'individuo cresce confrontandosi con valori indispensabili per la crescita umana. In questi tempi in cui il crocifisso viene messo in discussione, la miglior risposta a chi approva la decisione di toglierlo dalle aule scolastiche sta nel modo in cui Motta ha partecipato alla riapertura del suo Oratorio. L'immensa folla di ogni età che ha assistito al taglio del nastro con cui Monsignor Delpini, vicario episcopale di Sua Eccellenza il Cardinale di Milano Dionigi Tettamanzi, ha inaugurato il nostro ritrovato Centro della Gioventù, il calore e la gioia sincera che si leggeva sui volti dei mottesì che non hanno voluto perdersi l'importante evento, è la miglior risposta a chi per scelta personale o ideologia crede che il Crocifisso debba andare in soffitta. Pubblicando le immagini della "Crociata della Bontà", che negli anni Sessanta il parroco Don Felice Riva s'inventò per coinvolgere tutta la popolazione nell'avventura di costruire a Motta un Centro della Gioventù in grado di rispondere alle esigenze dell'intera comunità, il nostro giornale ha sottolineato l'importanza di partecipare alla gara di solidarietà per l'Oratorio. E' stato un percorso lungo e impegnativo, costellato di belle novità, come la Maramotta, ma anche di momenti sconcertanti, in cui l'oratorio, in sede istituzionale, è diventato oggetto di valutazioni politiche e trattato alla maniera in cui oggi è trattato il crocifisso da chi sostiene la bontà della decisione di toglierlo dai muri delle scuole.



Fatto sta che l'oratorio, con gioia di tutti coloro che credono nei valori di cui è espressione e a nostro parere anche di coloro che non dovrebbero pregiudizialmente disconoscerne l'importanza, è tornato ad accogliere i nostri giovani e ad essere un luogo d'incontro e ritrovo per le famiglie. L'augurio, ora che la ristrutturazione lo ha rimesso a nuovo sotto ogni aspetto, è che torni ad essere



luogo di unione e raccolta di tutti i bambini di Motta anche durante il periodo estivo, eliminando una divisione che adesso non ha proprio più ragione di esistere e che comporterebbe altresì uno sgravio di spesa per le casse comunali.

A chi di dovere, naturalmente, valutare e decidere il da farsi. Concludiamo invitando chi non l'avesse già fatto a visitare il rinnovato Oratorio, apprezzando l'accuratezza del restauro e dei lavori che lo restituiscono al paese più ricco e articolato, dov'è possibile praticare molteplici discipline sportive e, novità assoluta, anche fare

feste a base di pizza. Nel piano seminterrato, infatti, accanto ad una cucina perfettamente attrezzata, c'è ora anche un forno a legna pronto a sfornare il piatto più amato dai giovani. Senza dimenticare l'auditorium.



Se a don Felice Riva va il merito di aver costruito il Centro della Gioventù, è invece a don Claudio Galli, il nostro parroco, che va riconosciuto l'indubbio merito di averlo rimesso a nuovo. E' a lui, piccolo sacerdote tenace e volitivo che alle parole preferisce i fatti proprio come il suo predecessore, che va l'applauso più grande della nostra comunità.

Bravo don Claudio!

S.L.P.



Biblioteca civica, piazza S. Rocco, 1- Tel. 02 90000001
bibmotta@tiscali.it

Orari di apertura:

merc/ven 14.30 – 18.30, mart/giov/sab 8.30 – 12.30

www.fondazioneperleggere.it



Storia e memoria

di Mario Comincini

L'URAGANO DEL 1875 (prima parte)

L'8 luglio del 1875 uno spaventoso uragano si abbatté sul territorio di Motta. Sono diverse le testimonianze su questo episodio, rimasto a lungo nella memoria degli abitanti. Iniziamo a rievocarlo con brevi resoconti contenuti in due lettere. Questo il primo:

"Motta Visconti 8 luglio 1875. M'affretto a darvi notizia d'un orrendo disastro che toccò a questo paese. Oggi alle quattro e mezza pomeridiane si scatenò su di noi un turbine in direzione da Nord-Ovest a Sud-Est. Vi furono vittirne: una barca venne sospinta sul Ticino alla distanza di 200 metri e capovolta; delle sei persone che in essa si trovavano, due perirono. Un battello attraversava il fiume con ventuno persone che vennero avvolte dal turbine e miseramente ne affogarono venti. I boschi che si trovavano sulla via percorsa dal turbine furono devastati o divelti".

Questa la seconda testimonianza:

"Motta Visconti 8 luglio 1875. Quest'oggi alle 4 pomeridiane scoppiò un tremendo temporale; cadevano le tempeste d'una grossezza smisurata. Se ne trovarono di quelle che pesavano mezzo chilogrammo. Motta Visconti fu in parte salvato da una bufera che riversò la tempesta sulla cascina Freghina, Peltrera e Trovo. La cascina Freghina venne atterrata e sotto le sue macerie rimasero schiacciati uomini e animali; si contano tre vittime umane, oltre otto vacche e un cavallo. Se la bufera ebbe forza di atterrare le case, immaginatevi come fu ridotta la campagna. Non una pianta è rimasta in piedi per quanto l'occhio si stenda. Il vento ha abbattuto, ha schiantato, ha divelto dalle radici i gelsi, i pioppi, i noci ed altre piante di alto fusto. Nelle altre due cascine fortunatamente non vi furono vittime ma si lamenta il danno dei fabbricati, portici ecc. distrutti. Disgrazie ancora maggiori sono avvenute nel Ticino, in questi giorni spaventosamente gonfio; alcuni uomini conducevano una barca carica di legna, quando il vento capovoltò la barca cacciando tutti sotto; due di questi coll'aiuto di alcuni volontari riuscirono a salvarsi a nuoto. Una barca che tragittava a Ticino con ventidue donne che ritornavano dalla mondatura delle risaie, scomparve con tutto a carico; il barcaiuolo solo si trovò alla riva col remo in mano e tutto stordito non sa capacitarsi come sia stato il naufragio".

Sul prossimo numero riporteremo un dettagliato resoconto redatto dal sindaco di allora, Cesare Corbella.

M.C.



I coscritti del 1968 si sono trovati all'agriturismo Cascina Lasso di Morimondo per festeggiare insieme. Nella foto i magnifici "giovani" di 41 anni immortalati al termine di una serata all'insegna dei ricordi e dell'allegria. Arrivederci al prossimo anno!



L'Angolo del Gallo

PER UN DOLCE FINALE

Il fitto piovasco che ci accompagna in questi giorni di autunno porta con sé un po' di malinconia e ci ricorda che, anche questa volta, l'estate è ormai finita. I pensieri si fanno un po' più tristi nonostante questa bellissima stagione ed in questi giorni, per restare in tema di cose che finiscono, si fa un gran parlare di un argomento delicatissimo che, con i suoi molteplici risvolti, crea non pochi grattacapi alla mia categoria: l'eutanasia degli animali. Ne ho già parlato ma ci ritorno volentieri perché, purtroppo, ne ho sentite veramente di tutti i colori. Innanzi tutto i veterinari non sono prezzolati sicari e non sono obbligati a sopprimere alcun animale. Se lo fanno seguono i dettami della scienza e soprattutto della propria

coscienza.

Personalmente ritengo che porre fine alle inutili sofferenze di un amico sia un estremo atto d'amore verso chi, disinteressatamente, ci ha accompagnato per un periodo della nostra vita. Lungo o breve non importa, l'affetto non si misura a tempo. Dall'alto della mia limitata esperienza posso però solo consigliare un proprietario, magari cercare di convincerlo a superare una certa forma di umanissimo egoismo ma non costringerlo. E viceversa naturalmente. Non ditemi, per favore: "oramai è vecchio,... devo cambiare casa... fa pipì dappertutto... abbaia (sic!) e disturba... perde i peli... non ci vede più... ho già prenotato le vacanze...". Quando è giunto il fatidico momento? Sicuramente quando la vita di un animale non è più dignitosa. La natura ci manda segnali ben precisi che un attento padrone deve saper cogliere e fare propri. Spetta al veterinario poi spiegare con molta chiarezza quali sono i risvolti delle varie patologie ed il modo più corretto di interpretare i sintomi. Va sempre eliminata la sofferenza soprattutto se inutile. Chi può praticare l'eutanasia di un animale da compagnia?

Legalmente solo un veterinario, privato o pubblico che sia, che inoltre dà valore ufficiale all'atto assumendosene contemporaneamente tutta la responsabilità. Scarno, cinico e brutale ma, purtroppo, per la legge, i nostri animali sono delle "Res" (cose!) e non essere viventi e qui risparmio ogni commento soprattutto sul valore sociale dei nostri quattro zampe. Il veterinario che pratica l'eutanasia deve sempre certificare l'atto dichiarando l'assenza di malattie infettive ed infestive sull'animale soppresso ed autorizzarne lo smaltimento. Non possono essere eliminati cani, gatti e simili che siano sottoposti a custodia sanitaria perché morsicatori o portatori di malattie trasmissibili. Lo smaltimento delle carcasse viene effettuato dalle Asl e da ditte autorizzate ed è inoltre possibile seppellire il proprio animale in terreni di proprietà.

Ma l'eutanasia è una pratica dolorosa? Questo è il quesito che più frequentemente mi viene posto nella quotidiana pratica ambulatoriale. Gli animali vengono soppressi impiegando un preparato (Tanax) costituito da un analgesico ed una miscela di curarine che provocano la paralisi dei muscoli respiratori e l'arresto del cuore. L'effetto è rapidissimo soprattutto se lo stesso farmaco è iniettato direttamente nel circolo sanguigno. Tutto questo deve essere preceduto da una anestesia generale profonda che ora è diventata obbligatoria anche per legge. L'animale viene messo in una condizione di assoluta insensibilità. A mio modesto giudizio non attuare questa norma è un atteggiamento criminale oltretutto deontologicamente molto scorretto che l'incremento dei costi non può giustificare. Qualcuno mi ricorda ancora, con malcelato orgoglio, che un colpo di doppietta è indubbiamente il sistema più rapido ed indolore per porre fine alle sofferenze di un essere vivente.

Concedetemi un dubbioso "Mah"... visti i progressi di cultura, civiltà e scienza medica non ne sarei così convinto.

SENZA LUCE

8.45 entro in farmacia.

L'escursione montana del giorno prima ha lasciato il segno e l'esposizione coi prodotti anti vesciche sembra una mistica visione. Ho quasi tutta la famiglia zoppicante. Scelgo con cura i vari cerotti e fatti due rapidi conti mi sorge il sospetto che siano fatti di uranio, titanio, oro e plutonio visto il costo... ve bhe, bisognava pensarci prima e col mio fardello di scatoline azzurre mi avio al bancone. Il farmacista prende la merce e si accinge a "pistolare" i codici a barre quando ad un tratto alza lo sguardo, mi fissa un attimo poi mi dice asettico: "non se ne fa

nulla manca la corrente”.

“Guardi che devo comprare dei cerotti mica farmi un elettrocardiogramma!! Ossignur, si segna i codici su di un foglio e lo scontrino lo fa dopo”.

“Aspetti che chiedo”

L’aquila va nel retrobottega e dopo un po’, stancamente ritorna

“Non funziona il computer (ma va?!), non posso vendere”.

Vista la situazione vorrei scappare con i miei antivescicanti dato che, senza elettricità, sono irrintracciabile ma ho paura che qualche telecamera mi abbia filmato prima, allora insisto:

“Lei segna i codici, fa due conti a mano poi, quando torna la luce, riporta tutto sul registrare di cassa”

Incredibile ma vero, il dottore mi dà retta e inizia la trascrizione. Pago e mi avvio verso l’uscita ma l’occhio clinico scappa verso la signora con la ricetta in mano e l’orecchio ascolta automaticamente.

“E no, signora, questi non posso, sono farmaci”

Ma va? e tu sei un farmacista.

La signora mestamente esce e in cuor mio le auguro solo di non aver la dissenteria perché quella la auguro al dispensatore di medicinali.

SOLO CHI SOGNA PUO’ VOLARE

Ebbene sì, ce l’abbiamo fatta!! Il gruppo teatro Arcobaleno ha ricevuto l’ambito riconoscimento (1° premio di 1° categoria) all’annuale concorso indetto dal GATAL per le compagnie amatoriali lombarde nella categoria “Musical”. Ho sognato questo tante volte, certo, ma quando, in gran segreto, ho iscritto, il nostro gruppo alla gara con “Seconda stella a destra...” qualche certezza l’avevo. Innanzi tutto ero consapevole che noi eravamo in tanti, tantissimi e nessuno che non sia una scuola di qualcosa, ha mai portato così tanta gente sul palcoscenico, e su quelle assi abbiamo dimostrato che si può essere tanti ed uno allo stesso momento. Liti, screzi, dicerie. Incomprensioni, battibecchi, stanchezza... tutto magicamente dissolto all’apertura del sipario. “Fantasia, macchina eccezionale, che ci porta dove non si può andare”.

Poi, concedetemelo, dopo dieci anni passati in teatro senza fallire un colpo eravamo pronti per essere giudicati da chi di teatro se ne intende. Dai, il nostro musical era veramente bello e coinvolgente e Peter Pan è sempre Peter Pan!! Chi di voi, inseguendo la giovinezza, non si è mai sentito come il magico folletto della favola? Chi non ha mai voluto, almeno per un attimo, rifugiarsi sull’Isola Che Non C’E” e chi, ogni tanto, non si è sentito un po’ Uncino, cattivo fuori ma tenero e fragile dentro?

Come tutti i pistolotti che si rispettino anche il mio ha un terzo punto. Conoscevo benissimo la mia gente e questo mi dava tante certezze: le forti radici degli inossidabili veterani, le ali cariche di entusiasmo e freschezza (anche fisica!) dei più giovani e la rotta tracciata dalla magia e dallo stupore che solo i bambini sanno provare. Dovevo solo condurre in cielo il volante vascello della nostra avventura teatrale aiutato dall’esperienza e dall’indubbio livello professionale di tecnici, musicisti, costumisti, scenografi, addetti al palco... La giuria ha capito, come il diploma rilasciatoci dimostra, e ci ha gratificato nei migliori dei modi. Ora qualcosa è cambiato nel gruppo perché dopo tante fatiche a volte si sente il bisogno di rifiutare o la necessità di dedicare attenzione a più pressanti impegni. Non per questo l’Arcobaleno ha finito di stupire. Forse del suo solidissimo passato, porterà in scena due entusiasmantissimi spettacoli ai quali non potrete assolutamente mancare.

Vi aspettiamo!

VAI COL COCOMERO!!

Notiziona d’oltreoceano: “l’anguria ha lo stesso effetto del Viagra”.

Un’equipe di scienziati americani ha dimostrato in modo inequivocabile il positivo effetto del rinomato frutto sull’“universo” maschile. Il primo pensiero va agli studiosi yankee perché ancora una volta dimostrano di non avere una mazzetta da fare se perdono tempo e denaro in codeste futilità, ma tant’è....

Poi subentra la curiosità. Sarebbe interessante sapere come hanno condotto la ricerca. Probabilmente hanno costruito dei bordelli con annessa anguriera. Una fetta di cocomero e poi via, di corsa alla porta accanto prima che l’effetto si esaurisca e la escort (ora si dice così! Ma in dialetto resta logia) si spazientisca. Sembra non ci sia stato bisogno di bandi per il reclutamento dei volontari tra la popolazione perché in questo caso i ricercatori si sono offerti gratuitamente e da ogni parte. Invece della classica fuga dei cervelli si è assistito al rientro dei piselli. Non per volgarità ma per restare in tema agricolo-vegetale. Comunque questo lavoro pseudo-scientifico non fa che confermare una supposizione che, già da molto tempo, facevano in tanti dalle nostre parti. Anni fa, quando ancora c’erano le angurie, il maggior tasso di natalità si aveva nei mesi di marzo, aprile e maggio e, fatti due conti, il collegamento risulta evidente. Adesso che Sky, internet e superalcolici la fanno da padrone “sa capisa pu gnent”!! Ma, secondo voi, quanta anguria bisogna mangiare per ottenere il benefico effetto e poi, come la mettiamo con la diuresi?? Uè, con l’anguria, se scappa, scappa!!

G.G.



Le Note di Chiara: C’era una volta...

di Chiara C.

SKUNK ANANSIE...il ritorno!

Ricordo quando qualche anno fa, precisamente nel 1997 sentii per la prima volta una voce nuova, graffiante ed aggressiva, ma allo stesso tempo vellutata ed estremamente

PARAFARMACIA



Dott.ssa Monica Buratti

Via Matteotti, 24 - MOTTA VISCONTI (MI)

Tel. 02.90007588

OMEOPATIA - ERBORISTERIA - COSMESI

VETERINARI - DIETETICA - ORTOPEDIA

ALIMENTI PER CELIACHIA, DIABETE ED

INTOLLERANZE ALIMENTARI

ALIMENTI E PRODOTTI PER BAMBINI

MISURAZIONE DI PRESSIONE

AUTOANALISI DI GLICEMIA

COLESTEROLO - TRIGLICERIDI

PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE

NOLEGGIO STAMPELLE E PESA NEONATI

CHIUSA LUNEDÌ MATTINA

affascinante e ne rimasi ammaliata.

Il pezzo più famoso all'epoca era una ballata rock "Hedonism", passato da tutte le radio e dai maggiori canali televisivi musicali. A cantare questo pezzo Skin (Deborah Dyer) una donna dalla voce straordinaria, leader di un gruppo londinese diventato negli anni una colonna portante della musica rock, gli Skunk Anansie. Dopo qualche mese, un'altra hit, "Brazen" invase le classifiche musicali, mi incuriosii e ascoltai tutto l'intero album "Stoosh" che era stato pubblicato nel 1996. Una meraviglia! Suoni nuovi, potenti, un mix di sonorità differenti abbondantemente sostenute da chitarre aggressive e dalla voce incantatrice di Skin, in grado di mettere a contrasto rabbia e delicatezza, creando atmosfere surreali e di grande impatto sull'ascoltatore. Prima di questa entrata trionfale nel panorama musicale rock, gli Skunk Anansie avevano già lasciato qualche anno prima una traccia importante con la pubblicazione del loro primo lavoro "Paranoid & Sunburnt". Gli Skunk Anansie non si erano fatti notare solo per gli arrangiamenti musicali e le sonorità o per la loro immagine così forte e dirompente, ma anche per testi estremamente critici, dalla forte argomentazione politica, molto spesso discussi e commentati. C'è da dire che a loro favore ci sia il fatto che in Italia, quando si parla di musica straniera in pochi si soffermano su ciò che viene detto in un testo di una canzone, spesso la musica la fa da padrone, trascina le menti e vince sull'ideologia proclamata e sui pensieri cantati. Nel caso degli Skunk Anansie, il ritmo era, ed è, davvero travolgente e nonostante i testi potessero davvero sconvolgere, fu la ventata di un nuovo rock che sorprese realmente il pubblico e la critica! Nel 1999 con "Post Organic Chill" si affermarono definitivamente sulla scena. Il discorso musicale proseguiva su sonorità sempre molto intense, potenti ma più curate; è l'album che li ha consacrati a livello internazionale. Come dimenticare "Secretly", il brano più famoso del disco, in esso sono racchiuse musicalmente tutte le caratteristiche sonore del gruppo, quell'insieme di contrapposizioni di suoni sostenuti dalla grande capacità vocale di Skin, oppure il pezzo d'apertura del disco, ovvero "Charlie Big Potato" o in chiusura la più delicata "I'm not afraid". Poi il silenzio, dopo una tempesta di suoni che in pochi anni aveva apportato novità al rock internazionale, il gruppo nel 2001 si sciolse ma, in realtà senza mai abbandonare le scene definitivamente; Skin non si fece dimenticare dai suoi fan mantenendo tutta la sua energia ma maturando e inserendo un tocco di femminilità ai suoi dischi da solista. Ricordo nel 2006 il suo concerto al Rolling Stone di Milano, una pantera che saltava instancabilmente da un punto all'altro del palco, cantando con un'energia stravolgente. L'unica delusione? La mancanza in scaletta di un pezzo come "Secretly" e quindi la curiosità di sapere se un brano così difficile ed intenso mi avrebbe incantato e soddisfatto anche in versione live. Ma ora Skin, Cass, Ace e Mark sono tornati!!! Proprio questo mese di Novembre la band, a distanza di dieci anni dal loro ultimo lavoro, esce con un nuovo disco, una raccolta dei loro pezzi migliori che ripercorrono e definiscono la loro storia musicale arricchita da tre pezzi inediti che ormai da qualche mese spopolano in tutte le radio e sul web. E' incredibile come riascoltando i vecchi brani non si abbia un senso di passato. E' come se fossero stati scritti oggi, mantengono un'originalità e una modernità che caratterizza proprio la musica di questa rock band. "Smashes and Trashes", il nuovo disco, verrà presentato live in Italia il 15 novembre al Palasharp di Milano e il 16 al Sash di Firenze e chissà che tra un brano e l'altro non si abbia la possibilità di ascoltare quel pezzo tanto desiderato... .

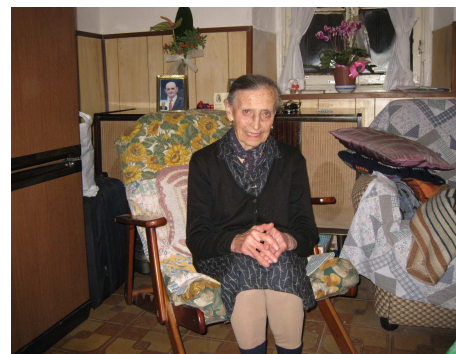
C.C.



Le truffe agli anziani registrano purtroppo un'impennata nel nostro paese. Pubblichiamo di seguito un articolo giornalistico su un caso a lieto fine che ha avuto per protagonista una nostra concittadina, perché sia da monito a tutti i pensionati a seguire l'esempio, diffidando sempre delle persone sconosciute che potrebbero presentarsi alla loro porta. Nel dubbio non esitate ad allontanarle e avvisate sempre le forze dell'ordine perché le individuino prima che riescano ad andare a segno in altre case.

MOTTA - Una nonnina di 94 anni di Motta Visconti è riuscita da sola a mandare all'aria i piani di due giovani truffatrici che con l'inganno sono riuscite ad entrare in casa sua per rubarle i risparmi. A salvare Maria Semplici da una

esperienza purtroppo frequente, che vede gli anziani raggirati da ladri senza scrupoli che carpiscono la loro fiducia per derubarli della pensione e del denaro che com'è noto i più avanti con l'età hanno l'abitudine di



conservare tra le mura domestiche anche in cospicua quantità, è stata senza dubbio la sana diffidenza della gente di campagna. Gente di cuore che non rifiuta una cortesia, com'è successo alla novantenne che è nata e sempre vissuta a Motta, ma che non si lascia facilmente blandire dalle lusinghe di chi non conosce bene. Così è stato per la signora Maria, quando due giovani donne ben vestite e molto cortesi le hanno suonato alla porta dicendole che una di loro aveva urgente bisogno di una toilette. La nonnina, che abita in una casa su due piani e il bagno l'ha al primo, non ha avuto il coraggio di chiudere la porta in faccia alle due gentili signorine, ma non si è fidata a farle salire da sole al piano superiore. Nonostante quelle insistessero che non era il caso che facesse la scala, lei ha tenuto duro e ha voluto accompagnare di persona la donna che aveva urgenza di fare pipì, avendo cura però che anche l'altra donna salisse con lei. Insomma, non ha proprio voluto perdere d'occhio le due estranee, che una volta arrivate davanti al bagno l'hanno invitata a "scendere da basso, che tanto sapevano la strada." Certo quella per arrivare in camera da letto al fatidico comò dove di norma si custodiscono catenine e denaro contante, le due ladre non avrebbero faticato a trovarla, se solo la padrona di casa avesse abbassato la guardia. La nonnina mottesese, invece, che a quel punto ha mangiato la foglia, non si è per nulla lasciata convincere dalle moine delle furbe ladre: ha aspettato lo scroscio dello sciacquone tenendo sempre ben d'occhio l'altra e, senza tradire la minima emozione, ha riaccompagnato fino alla porta le due intruse.

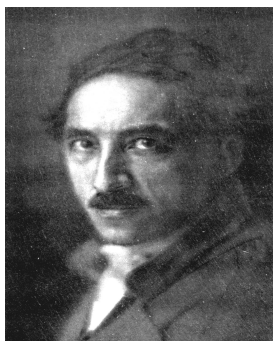
"Sono stata alla finestra a guardarle finché sono uscite dalla corte e a quel punto ho chiamato i miei figli, che mi hanno detto che sono stata in gamba" racconta la nonnina soddisfatta. Il suo caso fa il bis con quello di un'altra ultranovantenne mottesese, Matilde Conti, classe 1916, che ha fiutato la truffa due anni fa, mandando in bianco il ladro di pensioni che l'aveva fermata davanti a casa spacciandosi per vecchio amico di suo figlio e chiedendole 1.500 euro per il computer che doveva consegnargli. Esattamente com'è accaduto ora, la nonnina ha fiutato nell'aria la fatidica puzza di bruciato e non si è lasciata abbindolare, congedando con fermezza il truffatore.

Un esempio per tutti, quello che in fatto di truffe agli anziani viene dalle due arzille mottesesi nate entrambe nel secondo decennio del secolo scorso, che hanno dimostrato nei fatti di essere ragazze in gamba.

S.L.P.

“La passione dominante”

L'autobiografia di Felice Lattuada (18^{ma} puntata)



Anche per Felice arriva il momento di provare per la prima volta l'esperienza della "sücia" del naviglio, quando il canale, privato dell'acqua (e ciò avveniva ad ogni primavera ed autunno, per effettuare la cosiddetta "spazzatura"), dispensava per qualche giorno quintali di pesci che si rifugiavano nelle pozze d'acqua formantesi sul fondo diseguale per la sabbia e che rischiavano di imputridire nella melma.

Era come se si aprisse una pescheria dei poveri, che per qualche giorno variava la mensa dei contadini. Ed era una delle prime prove a cui l'esistenza chiamava il bambino, un'occasione per dimostrare a sé e agli altri che si era ormai un piccolo uomo. Il racconto di Felice sembra la traduzione in prosa del personaggio del piccolo Olmo in "Novecento" di Bertolucci, che mostra il suo coraggio ad Alfredo, il figlio del fittabile, cacciando rane e bisce nei fossi.

Mario Comincini

Un mattino nell'andare a scuola sento dai compagni che l'acqua del Naviglio, entro la giornata, sarebbe scomparsa e il fondo sarebbe rimasto all'asciutto. Sono incredulo. Ma chi è il mago capace di fermare tutta l'acqua? Si vede che il mago è già all'opera perché man mano le sponde emergono, e l'acqua si abbassa a vista d'occhio.

Corro al «Ponte di sopra». Il pilone è fuori per metà e scopre i suoi pietroni color cenere già asciutti. Nel tardo pomeriggio l'acqua è quasi scomparsa. I bambini sono felici come pasque, e le monellerie già si svolgono nell'acqua dove girano coi calzoncini rialzati fino al ginocchio.

Il sole morendo illumina nelle oasi emerse scatole di sardine, latte arrugginite, pentole e padelle bucate, vasi consunti, scarpe scalcagnate, erbacce lunghe sinuose attorcigliate come serpi. Non restano ormai che isolate pozzanghere. Dove saranno andati i pesci grossi e piccoli? È quello che saprò domani.

La notte è piena di sussulti, di sogni, di imprese.

Come l'uomo del gigantesco merluzzo nelle figure dell'olio di fegato, anch'io trascino sulle spalle cetacei enormi così pesanti che mi fanno ansimare e cadere estenuato dalla fatica.

Le prime ore del più radioso giovedì di maggio sono impiegate in preparativi febbrili. Nel vestirmi voglio eguagliare la semplicità dei pescatori e tralascio di mettere calze e scarpe. Maglia e calzoncini stretti alla vita da una

robusta cinghia, e un largo cappello in testa.

Strepito perché non so come bucare una latta cilindrica in due opposti punti. Mio padre, compiacente, mi aiuta sorridendo. Passo nei fori una cordicella e me la attacco al collo. Dal cassetto del tavolo di cucina tolgo un forchettone a tre punte. Due larghe foglie di vite sulla latta per difendere le vittime dal sole quando saranno morte, e il piccolo Nettuno con un balzo è fuori, con un altro è dentro nel fondo melmoso alla caccia dei pesciolini che fuggono, si dibattono nelle pozzanghere, guizzano argentei, o sono invischiati nelle erbe e nel fango.

Sono svelti ma anch'io non scherzo. Zag! È il primo che cade sotto il mio colpo maestro. Il tridente lo ha attraversato in pieno, il poverino! Inarca il suo dorso e rimane esanime. Le sue squame luccicanti, le sue pinne verdoline e gli occhietti sempre sbarrati mi fermano un momento nella mia furia sterminatrice.

Faccio bene, faccio male? Non lo so. Ma per una colazione ce ne vogliono tanti e allora via, al lavoro! I pesci sono nati per essere mangiati, e per mangiarli bisogna prenderli: di qui non si scappa. Il papà mi ha anche detto che i più grossi divorano i più piccoli: bisogna risparmiarli a questi una fine così atroce. E allora via! Da un'isola all'altra li rincorro e li infilzo con foga selvaggia. Sono sudato, anelante, ma ancora la latta non è piena. Si rifugiano anche nelle insenature lungo la sponda dove l'acqua è più profonda e dove ci sono i più grossi. In un punto vedo l'acqua sporca agitarsi a piccole ondate. Un pesciolino non può fare uno scherzo simile. Tuffo le mani. Sento qualcosa di viscido. Trasalisco, ma stringo con tutta la forza. Ahi! Ahi! Questo è il morso di un luccio. Non c'è che lui che abbia i denti, e ricordo le figurine che coloravo con le matite. Ho già lasciato la preda, ma la vedo dibattersi, fuggire. Ne seguo le orme. Ora si è rintanato nella melma, sotto le erbacce.

È il momento di farsi onore. I colpi del mio tridente cadono come fulmini, fitti come una gragnuola. Mi fermo dopo la sfuriata; tutto è quieto e l'acqua ribolle insanguinata alla superficie. Il mostro è certamente morto. Frugo, lo estraggo. È un superbo luccio crivellato dai miei colpi. Mi dà un capogiro. Mi sembra di essere il personaggio di una fiaba. Dalla bocca semiaperta i denti aguzzi sembrano minacciarmi. Ha ancora qualche sussulto. Colgo dalla riva un virgulto, lo passo da una branchia all'altra e come un trofeo me lo metto al collo. Il sogno dell'uomo col gigantesco merluzzo si avverava. I compagni con i loro pentolini e le loro forchette si avvicinano e con stupore mi guardano. Sono scortato fino al paese come un vincitore.

Alla sera, quando il luccio compare in tavola in mezzo ai pesciolini e con un ramo di salvia in bocca, mi pare di essere un uomo capace di mantenere la famiglia, e mangio con la gravità di chi medita imprese sempre più audaci.



Rognoni Angelo
Tappezziere in stoffa

Esposizione:
Via Cavour, 6 - MOTTA VISCONTI (MI)

Laboratorio:
Via B. Pisani, 39 - Tel. 02.90.50.920
20080 BESATE (MI)

P. IVA 11074690154

www.rognoni-tappezziere.com - E-mail: info@rognoni-tappezziere.com

Geometra Gian Paolo Beltrami Certificatore Energetico

Progettazione, Perizie, Catasto e Sicurezza.
Esperto in Paesistico/Ambientale ed Acustica.



**Studio Tecnico
Beltrami & Sartirana**
Via D. Chiesa, 18/20
Abbiategrosso (MI)
Tel/Fax 02-9050135
Cell. 347-53.69.298

e-mail: geom.beltra@libero.it

Biblioteca



Pinu dalla biblioteca

di Pinuccia Rognone

Siamo in pieno autunno, tempo perfetto per starsene al caldo a leggere un buon libro, o a vedere un bel film, due cose che la biblioteca vi offre con una notevole possibilità di scelta....

E' appena uscito il nuovo libro di Dan Brown : IL SIMBOLO PERDUTO e già c'è una lista kilomtrica di prenotazioni... e beh, anche se di copie a disposizione ce ne sono davvero tante un pochino ci sarà da aspettare, e quindi prima si prenota e meglio è. Ma nel frattempo ci sono un bel po' di bei libri appena usciti e altri in uscita a breve che possono riempire il tempo d'attesa per i best-sellers che tutti vogliono.

Ad es. c'è il nuovo libro di SWARUP, l'autore di LE DODICI DOMANDE, per chi ancora non lo sapesse è il libro da cui è stato tratto il film premiato con L'Oscar "THE MILLIONAIRE". Il suo secondo libro è I SEI SOSPETTI ed è gradevole e avvincente come il primo, sempre una serie di storie che si intrecciano, in questo caso partendo da un omicidio. Il nuovo libro di Benni (come dire... un nome, una garanzia) che ancora non ho letto, l'ennesimo di Camilleri, poi un libriccino svelto svelto e davvero bello: LA CONTESSA DI RICOTTA di Milena Agus, autrice di un precedente libriccino altrettanto bello : MAL DI PIETRE.

Per chi volesse sorridere c'è la simpatica Kinsella con LA RAGAZZA FANTASMA, e ancora Janet Evanovich con NON DIRE QUATTRO... Per i romantici ci sono i nuovi libri di Danielle Steel, B. Taylor Bradford, Nicholas Sparks. Per chi segue il filone vampiresco c'è un proliferare più o meno credibile di libri di questo genere per adulti e ragazzi. Per fortuna per i ragazzi ci sono sempre anche libri davvero belli come L'ULTIMO ELFO di Silvana de Mari o i libri di Loredana Frescura, o la Zannoner. Abbiamo ottimi scrittori per

ragazzi e adolescenti sia italiani che stranieri, come Marie Aude Murail - francese, Jaqueline Wilson - inglese.

Nella nostra biblioteca ci sono tanti, ma davvero tanti bei libri per bambini, e non solo per bimbi che imparano a leggere, ma anche tanti bei libri per bimbi piccini che amano guardare e sfogliare e aspettano solo che qualche adulto disponibile presti loro attenzione e condivida con loro la magia della lettura di una bella storia o lo stupore davanti a belle illustrazioni o a un "magico" libro pop-up.

Sono molto affezionata alla mia utenza piccina, ed è per me una gran soddisfazione vedere bimbi crescere con l'abitudine alla frequenza in biblioteca e l'amore per la scelta dei libri da guardare prima e da leggere poi.

Grazie al cielo ci sono ancora mamme (e papà e nonni e magari zii) che danno il giusto valore alle cose di valore. Nello scorso mese di ottobre, per l'evento nazionale OTTOBRE PIOVONO LIBRI la biblioteca di Besate ha offerto ad alcune classi della scuola primaria un laboratorio tenuto da Gianni di CARTESTORIE intitolato: TOPO DI BIBLIOTECA e alla terza classe della scuola secondaria un laboratorio linguistico: GIOCARE CON LE PAROLE.

Sia i bimbi e i ragazzi che le insegnanti sono stati soddisfatti delle attività proposte.

Il prossimo incontro con Gianni di CARTESTORIE sarà per sabato 5 dicembre (come al solito al mattino) con un laboratorio natalizio. Ci saranno da costruire biscotti decorati da appendere all'albero. Per partecipare a questo laboratorio (indirizzato principalmente ai bimbi dai 6 anni in su) occorre iscriversi in biblioteca perchè Gianni ha stabilito un numero limite. Se me lo confermeranno ci sarà poi, per tutti, uno spettacolo natalizio, sempre di sabato mattina, il 12 dicembre, un regalo per santa Lucia.

Per questa volta è tutto. Ciao e.... alla prossima. Pinu.

P.R.

Chi poco pensa, molto erra.

Leonardo Da Vin i



Agenzia **MOTTA VISCONTI**

Agente Generale

ASSICURAZIONI

GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.n.C.

**PROFESSIONALITA' E CORTESIA
AL VOSTRO SERVIZIO**

ORARIO UFFICIO:

lunedì – mercoledì – giovedì – venerdì
09.00-12.30 / 15.00 – 19.00

martedì
10.30-12.30 / 15.00-19.00

sabato
09.30-11.30

MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant' Ambrogio 2
Tel. (+39) 02 90009092 - Fax (+39) 02 9000930

BINASCO - Via Filippo Binaschi, 2/B
Tel. (+39) 02 9055062 - Fax (+39) 02 90093016

E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

CERAMICHE

GUGLIELMETTI F.lli

di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02 90098088

Abbiamo letto per voi...

"Il comportamento della luce"

di Nic Kelman

di Jacopo La Posta

Nic Kelman, newyorchese, classe 1977, ha esordito ufficialmente nel 2004 e lo ha fatto, è il caso di dirlo, senza andare troppo per il sottile: il romanzo del suo debutto, "Girls", non è certo un ingresso in punta di piedi nel mondo della letteratura. Spregiudicato, sfacciatamente crudo (e a tratti sboccato), amante dei particolari e dall'eclettismo pressoché sterminato, Kelman sembra avere un'esigenza predominante su ogni altra: quella di raccontare, dando voce ai suoi personaggi, i perversi e teneri e strani e dilananti chiaroscuri che caratterizzano gli esseri umani, che ci rendono unici, speciali, vividi. Umani, appunto.

E se "Girls" era servito da iniziale vettore per presentare schiettamente la sua poetica (questa sua predilezione per la "ritrattistica"), la seconda fatica, "Il comportamento della luce", ne è una lampante, disarmante conferma. Irregolare come qualsiasi terrena sfumatura, e ad un tempo cesellata come un gioiello al punto da rasentare il metafisico, l'opera dà la dimostrazione di come non occorran pretese di psicanalisi o spocchiosi scientismi per indagare l'uomo, ma soprattutto il suo più grande contraltare, la sua forza uguale e opposta: la donna.

No, per Nic Kelman sono sufficienti gli occhi di chi ama, e come gli occhi il suo cuore e la sua dedizione, la volontà di non abbandonare i propri propositi oltre la fine, di narrare al mondo una storia che valga la pena di essere conosciuta - poco importa se quella storia provoca dolore, rabbia, lacrime, sangue; poco importa se conserva e conserverà sempre strascichi indelebili. Del protagonista (e intermediario) di questa storia, tutto si può dire, tranne che non ami, e che nel suo amare non infonda tutta la strabiliante e toccante devozione necessaria a penetrare la scorza di chi è oggetto del suo amore (e della sua successiva disperazione). E' grazie a questo potere che Alex (questo il suo nome) trova il coraggio di parlare nel dettaglio della sua Letitia, di lasciare che il mondo assapori insieme a lui le ultime, preziose tracce della presenza perduta di lei; è grazie alla pazienza, alla fedeltà e ad una invidiabile (proverbiale, quasi) caparbia se, nonostante tutto, può lucidamente accompagnarci in uno scioccante viaggio a ritroso nel tempo, alla scoperta di una donna rara e bellissima, quanto piena di indecifrabili segreti, che nemmeno lui (come chi legge) riesce a spiegarsi del tutto. Attraverso Alex e il suo triste resoconto, Kelman ci avverte che niente va mai dato per scontato; che amare è un costante impegno a tentare di sondare l'altro, di apprenderlo; che per evitare veramente di perdere qualcuno a cui teniamo più che a noi stessi, dovremmo impedirgli di compiere passi senza di noi al fianco. Sorvegliarlo, proteggerlo, consapevoli che anche solo un istante di distrazione potrebbe rivelarsi fatale.

Persino la felicità di Alex e Letitia, dapprima così infrangibile e indiscutibile, è scivolata via: la progressiva e irreversibile depressione di Letitia (che lo stesso Alex prova a far risalire a episodi rimossi dell'infanzia, mai completamente chiariti, e del rapporto con e tra i suoi insoliti genitori) ha finito ben presto per trasformarsi in una follia senza scampo. Persino due persone fatte l'una per l'altra possono cadere, seguendosi a vicenda nell'abisso. Ci sono autori contemporanei, come Nicholas Sparks, che prediligono l'aspetto più candido di una vicenda amorosa, o almeno quello più consacrato da un'intoccabile valenza spirituale, di matrice

cristiana; o altri come Guillaume Musso, recente rivelazione della narrativa europea, che mescolano a frenetici inseguimenti tra cuori in tumulto delle consistenti pennellate di sovrannaturale. E poi c'è lui, Kelman, che con l'inarrestabile stream of consciousness del suo sfortunato eroe Alex incide a fuoco, semplicemente, la doppia anima di ogni (im)perfetta relazione: da una parte il sentimento, puro e platonico, che si manifesta in molti momenti di grandissima dolcezza, complicità e gioco; dall'altra, l'eroticismo e l'ossessivo desiderio carnale, il mutuo scambio di fluidi e umori, l'urgenza di addentare il fulcro fisico del partner come una mela succulenta.

Nessuna arma manca nell'arsenale dell'autore (e del protagonista): i campi semantici da cui si attinge per descrivere Letitia sono innumerevoli e spaziano dalla filosofia alla fisica, dalla matematica alla geografia. Alex la rievoca perennemente, non secondo un rigido schematismo cronologico, ma cavalcando l'andamento e il mutamento delle sue condizioni psichiche, mentali e corporee: perché è proprio Letitia a scandire tutto, il tempo, lo spazio, gli eventi. E lui, che tanto la amava e ancora la ama, ne è il cantore, come un odierno Orfeo che, malgrado Euridice sia ormai intrappolata in eterno nell'Ade, non può dimenticarla. E nemmeno lo vuole. Ovviamente, libertà assoluta di giudizio per chi vorrà intraprendere quest'avventura; non sarò io, con i miei entusiasmi, a condizionare le impressioni altrui. Ma una cosa, se mi è concessa una considerazione di chiusura, voglio affermare con sicurezza: se "Il comportamento della luce" non sfiora le nostre corde più intime con dita invisibili o, volendo essere più diretti, se non commuove, mi domando davvero che cos'altro sia in grado di farlo al suo posto.

J.L.P.

Al tempo d'oggi la gente conosce il prezzo di tutto e il valore di niente.

Oscar Wilde



SNACK BAR
AL PARCHETTO

BAR
PARCO GIOCHI
SALA PER FESTE

DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
CALCETTO A 5 E TENNIS
UN CAMPO IN ERBA CALCIO A 8

AL PARCHETTO
via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242

Besate Giovani

A. C. Besate: campionato 2009-2010

Di Marco Gelmini

Ritorna a grande richiesta la rubrica sul nostro Besate, che quest'anno partecipa al girone A della provincia di Milano. Dopo anni passati tra le risaie pavesi, il Besate si ritrova davanti vecchi (Zibido, Rozzano, San Biagio) e nuovi avversari. Giochiamo quest'anno sul campo di Bubbiano, causa indisponibilità del campo di Torre d'Isola, utilizzato con grande soddisfazione negli ultimi tre anni.

Dopo 9 giornate la classifica ci vede al 6° posto a pari merito, nonostante i risultati delle ultime domeniche non siano stati così esaltanti: è un girone abbastanza equilibrato, nessuna squadra ha ancora preso il sopravvento sulle altre.

1 - ROGOREDO 1984 A.S.D.	20
2 - MILANESE CORVETTO 1920ASD	18
3 - OR.S.VITO CALCIO TRIBIANO	16
4 - REAL 2000 ROZZANO	15
5 - S.ALESSANDRO	13
6 - MILAN PAULLO	12
7 - BESATE	12
8 - FATIMA	11
9 - LIGA SUDAMERICANA	11
10 - VIZZOLO	11
11 - SAN BIAGIO	10
12 - ZIBIDO S.GIACOMO	10
13 - VIGEJUNIOR	9
14 - NUOVO MILLENNIO	7
15 - NUOVA BOLGIANO	3

Il Besate è partito forte, con 2 vittorie ed un pareggio nelle prime tre gare: 7 gol segnati e 5 subiti, giocando un buon calcio. Poi la squadra ha avuto una battuta d'arresto contro la Milanese Corvetto, perdendo 2-1. La successiva vittoria per 1-0 contro il Nuovo Millennio ha riportato entusiasmo sugli spalti tra i tifosi, ma da quel momento (metà ottobre) il nostro Besate non ha più vinto. Nelle successive 4 partite infatti ha collezionato 2 sconfitte (una in casa con il Milan Paullo e una fuori con l'Or. S.Vito) e due pareggi (1-1 in casa con il S.Alessandro, 0-0 a Vizzolo).

BESATE	REAL 2000 ROZZANO	3 - 2
VIGEJUNIOR	BESATE	2 - 2
BESATE	NUOVA BOLGIANO	2 - 1
MILANESE CORVETTO 1920ASD	BESATE	2 - 0
BESATE	NUOVO MILLENNIO	1 - 0
OR.S.VITO CALCIO TRIBIANO	BESATE	2 - 1
BESATE	S.ALESSANDRO	1 - 1
VIZZOLO	BESATE	0 - 0
BESATE	MILAN PAULLO	0 - 3

Vediamo più in dettaglio le statistiche della squadra: 3 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte; 10 gol fatti e 13 subiti in 9 gare; in casa 3 vittorie, un pareggio e una sonora sconfitta (0-3); fuori casa due pareggi e due sconfitte.

Nonostante questi dati, la squadra è a soli 2 punti dalla ipotetica zona play off: questo dimostra che il campionato è alla nostra portata e che nel girone milanese le squadre di terza categoria sono molto più livellate. Nel campionato pavese, a questo punto del campionato, c'erano sempre un paio di squadre che avevano preso il largo. Dobbiamo quindi approfittare delle debolezze dei nostri avversari e ritornare subito nei primi 4 posti: quest'anno i play off sono un obiettivo davvero a portata di mano!

Forza ragazzi!

M.G.

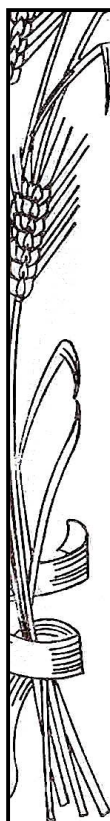
E si ottiene con l'impeto e con l'audacia molte volte quello che con modi ordinari non si otterrebbe mai.

Niccolò Machiavelli



IL BAR DI BESATE
BIRRERIA DA TEO
CAFFETTERIA
di Matteo Cipolat-Mis & C.

Tabaccheria, Ricevitoria Lotto n. 2540
Superenalotto, Totip, Tris
Totocalcio n. 85, Valori bollati, Bolli auto
Via B. Pisani n. 6 - Besate (MI) Tel. 02/90098108

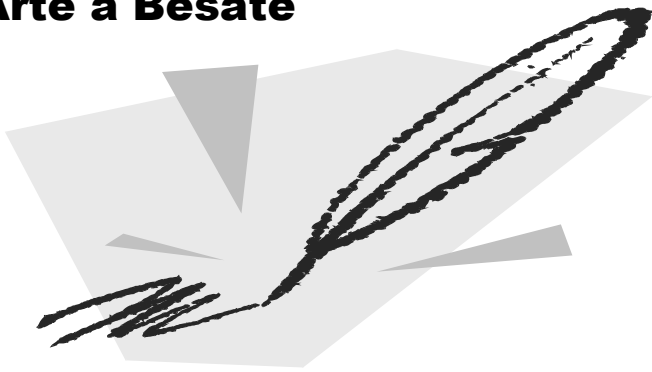


Panificio Pasticceria
F.lli
Santagostino

il buon pane
Specialità pasta frolla

Via De Capitani, 1
Tel. 02 9050387
Besate (MI)

Arte a Besate



AMAREZZE

di Rosanna Scarlatini Gandini

25 aprile 2001 ore 22,20

*Amarezze che salgono dal cuore
non le vorresti esternare
provi il malessere soffocare
ma da tutte le parti le vedi spuntare
non sai come fare
poi un qualcosa, ti fa meditare
un bocciolo di rosa, che sta' per sbocciare
un incerto raggio di sole
che tra le nuvole vuole spuntare
il cinquantino d'uccelli
che si rincorrono in volo nel cielo
ti squarcia quel velo
che tutto copre, che tutto fa nero
e...vedo...vedo...dietro la vita
una pace infinita.....
che mi dona la forza, la speranza
e il coraggio ritorna, per continuare la strada
da Te disegnata, in attesa della Tua venuta...
Sento che qualcuno mi aiuta
in questa solitudine infinita
non lascia che questa mia anima
si perda smarrita.....
e nelle semplici cose della vita
sento le Tue dita, che mi toccano il cuore
o mio Signore...mio grande testimone d'amore!!!*

R.S.G.



Siglato l'accordo con la Regione per interventi sulla non autosufficienza

Cinquanta milioni di euro per sviluppare e incrementare gli interventi in tema di non autosufficienza.

Questo l'obiettivo dell'accordo firmato ieri pomeriggio dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dall'assessore alla Famiglia, Giulio Boscagli, dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil della Lombardia, Nino Baseotto, Gigi Petteni e Walter Galbusera, e dai segretari generali delle Federazioni dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil.

L'intesa è stata salutata positivamente dalle organizzazioni sindacali. "Esprimo soddisfazione per l'accordo che conferma come le ragioni del sociale e dell'economia possono camminare insieme - ha sottolineato Petteni -. Una risposta importante a favore dei cittadini che più di altri sono in difficoltà".

Dal canto suo il leader pensionati della Cisl, Attilio Rimoldi, ha aggiunto: "Un accordo faticoso, ma costruito passo passo in rapporto con l'assessorato. Le linee tracciate sono positive e le risorse messe a disposizione rappresentano 1/8 di tutte quelle nazionali per la non autosufficienza, che non riguarda solo i pensionati, ma spesso anche i giovani".

Tra i punti dell'accordo l'impegno a migliorare l'assistenza domiciliare integrata e il servizio di assistenza domiciliare, la creazione di aree di cure intermedie e il progressivo incremento dei posti letto dedicati all'accoglienza temporanea di sollievo, l'assunzione integrale a carico del servizio sanitario regionale dei costi di cura e assistenza alle persone con patologie gravemente invalidanti, sostegno le famiglie coinvolte dalla crisi occupazionale che si prendono cura di familiari in situazione di non autosufficienza.

Vogliamo il meglio per i tuoi occhi.

Quando si parla di occhiali, quindi del tuo benessere, non accontentarti: pretendi il meglio, il meglio della qualità, il meglio dell'assistenza, il meglio dell'esperienza. Con attrezzature all'avanguardia Ottica Dell'Osa è in grado di effettuare il controllo visivo e la centrazione computerizzata degli occhiali offrendoti occhiali e lenti a contatto delle migliori marche e montature per ogni esigenza: classiche, di tendenza, ultra moderne.

Francesca Dell'Osa
Optico-Optometrista
Resp. punto vendita

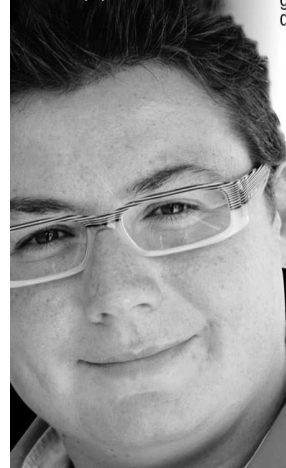
Festival della scuola
La vista è un bene prezioso!
Non aspettare che sia troppo tardi!
Vieni a controllare gratuitamente gli occhiali del tuo bambino!

Occhiali bimbo
montatura e lenti
a partire da
110 €

Le progressive
GARANZIA ESCLUSIVA:
Sostituzione in caso di mancato adattamento entro 30 giorni dall'acquisto.

Lenti progressive
a partire da
79 €

Lo screening gratuito
Presenta questo coupon: avrai diritto ad uno screening della vista gratuito!



Ottico-Optometrista
Dell'Osa
35^{esimo}

A MOTTA VISCONTI in Via Borgomaneri, 15
Tel./Fax 02/90.00.03.64 otticadellosa@gmail.com
A CORSICO in Via Cavour 10
Tel. 02.4471923 nicola.dellosa@fastwebnet.it



MACELLERIA - SALUMERIA

LEONI CARLO

MACELLAZIONE PROPRIA

20080 BESATE (MI)

Via B. Pisani, 15

Tel.: 02/9050339

Dalla Adiconsum



COMUNICATO STAMPA

Roma, 29 ottobre 2009

TURISMO

Falliti i tour operator Todomondo e Teorema.

In odore di fallimento anche RalloTravel & Lifestyle.

I turisti vittime dei fallimenti senza risarcimento

Adiconsum ha chiesto al ministro Brambilla, invano, di conoscere le risorse del Fondo di garanzia del turista.

Se fosse vuoto, i turisti risulterebbero gabbati due volte: dai tour operator e dal Governo

Due Tour Operator, TODOMONDO e TEOREMA, sono stati dichiarati falliti in queste settimane.

Un ulteriore colpo – dichiara Paolo Landi, Segretario Generale Adiconsum - inferto ai danni di tanti turisti che così si trovano senza risarcimento e senza la possibilità di aver goduto le vacanze pagate.

Ma non finisce qui - continua Pietro Giordano, Segretario Nazionale Adiconsum - cinque giorni fa è stato richiesto il fallimento del tour operator Rallo travel & Lifestyle al tribunale di Milano ed altri consumatori si sommeranno a quelli già colpiti.

Tutto ciò avviene nel più completo silenzio e senza nessun intervento a tutela dei consumatori.

Più volte Adiconsum ha chiesto al Ministero del Turismo se il Fondo di garanzia del turista avesse la capacità economica per rimborsare i consumatori aggirati.

A tutt'oggi nessuna risposta ci è pervenuta da parte del Ministro Brambilla.

Un'interrogazione parlamentare ha denunciato, tra l'altro, che per il triennio 2009-2011 non risultano in bilancio stanziamenti destinati al Fondo stesso.

Se il Fondo è vuoto, come sembra, i consumatori sarebbero colpiti e gabbati due volte: una dai Tour Operator falliti e un'altra da un Governo che sembra abbia rastrellato tutte le risorse esistenti e non abbia provveduto a reintegrarle.

Adiconsum chiede l'istituzione di un Fondo mutualistico costituito dalle Associazioni Consumatori e dalle Associazioni del Turismo aderenti a Confindustria, Confcommercio e Confesercenti, sotto il controllo del Ministero del Turismo, alimentato da quote, a carico dei Tour operator e delle agenzie di viaggio, per ogni pacchetto viaggio stipulato.

Solo così i turisti potranno veder riconosciuti e tutelati i propri diritti.

Queste vicende interessano diversi cittadini, anche della nostra zona, che per i loro viaggi si sono rivolti a Tour Operator che hanno dichiarato fallimento pur avendo incassato i soldi dei consumatori, i quali oltre a non aver goduto della vacanza si trovano anche nella condizione di non essere risarciti.

Le possibilità di un eventuale risarcimento possono essere:

a) aver inviato un reclamo con relativa richiesta di rimborso all'agenzia di viaggio, al tour operator e Fondo di Garanzia del turista.

b) presentare un'istanza di insinuazione al passivo al tribunale che ha dichiarato il fallimento.

Per Todomondo il fallimento è stato dichiarato dal Tribunale di Genova (sentenza n.74/09) ed il consumatore ha tempo sino al 1° gennaio 2010 per presentare l'istanza da inviare per raccomandata a.r. al Tribunale di Genova - Palazzo di Giustizia - Tribunale - Piano 10° - Stanza 36 cancelleria fallimentare-P.za Portoria 1 - 16121 Genova.

Per Teorema il fallimento è stato dichiarato dal tribunale di Milano (sentenza n. 533/09) ed il consumatore ha tempo sino al 25/12/2009 per presentare l'istanza di insinuazione al fallimento per raccomandata a/r al Palazzo di Giustizia di Milano - Tribunale - Sezione Fallimentare.

La nostra disponibilità ad assistere i consumatori coinvolti nella compilazione dell'istanza.

Il Segretario Adiconsum Legnano-Magenta
Silvana Rognoni

Gli uomini sono come gli animali: i grossi mangiano i piccoli. I piccoli pungono.

Voltaire

“DESIDERI”

DI PAGANI MARIA GRAZIA

INTIMO E CONFEZIONI

Via De Capitani, 12
20080 BESATE (MI)



Imprenditori, commercianti, professionisti!!!

“Piazza del popolo ‘98” vi offre spazi pubblicitari al prezzo estremamente modico di un contributo, che verrà utilizzato per migliorare la qualità e la diffusione di questo giornale; ecco dunque un mezzo semplice ed efficace per far conoscere la vostra attività in tutte le famiglie di Besate ed anche dei paesi vicini!

Il contributo va versato alla BPA, Agenzia di Besate, come “Contributo per il giornale Piazza del Popolo ‘98”. Lo spazio offerto è delle dimensioni di un biglietto da visita. Le condizioni sono le seguenti:

- € 20,00: uscita su un singolo numero;
- € 100,00: annuale, 6 uscite consecutive (a mesi alterni).

Telefonare, preferibilmente nelle ore serali, a

Michele Abbiati, al:

3391445315

Oppure inviare un e-mail a:

michele.ab@tiscali.it

Varie

Impetrazione

Di Renato da Besate

Durante un gelido inverno, il pittore Gianni Maimeri fu colto da una violenta forma di polmonite, tanto grave da indurre il medico di famiglia ad avanzare una prognosi piuttosto preoccupante. Grande fu l'ansia di parenti e amici ma il pittore se la cavò benissimo e in un tempo stupefacentemene breve.

Ero in quel periodo non poco angustiato dal non riuscire a concludere in modo soddisfacente uno scritto al quale tenevo in modo particolare. Non appena però, recatomi dai Maimeri, seppi della malattia felicemente debellata, mi sentii esilarare e lì per lì, su un foglio di quaderno, scrissi di getto la *Impetrazione* qui di seguito riportata: un sonetto per la verità, assai poco soddisfacente, tanto che decisi di distruggerlo.

Ma uno degli amici presenti, che ne aveva fatta copia, lo aveva già reso di pubblica conoscenza, sicchè mi fu gioco forza soprassedere e ammetterne la paternità.

*O tu, che avendo il cor siccome pietra,
la polmonite mi trattasti male
tu, che piena di frecce hai la faretra,
sì che ogni morbo tieni in nessun cale*

*A me, tapin che umilmente t'impetra,
volgi lo sguardo! La stagion hiemale
fa goffe sì le corde di mia cetra
che d'aedo mi muta in marsupiale.*

*A te, perciò, che con viril pennello
doni alle tele una vita verace,
a te mi rivolgo, o nuovo Raffaello!*

*Cedimi un po' di fuoco (o almen la brace)
Che ti fa ginger così ornato e bello
Né ti paia il mio dir troppo salace*

R. d. B.

La brevità è l'anima dell'umorismo.

William Shakespeare

Riflessioni

Di Luca Vernizzi

➤ *Un proverbio cinese consiglia di non versare lacrime nuove per vecchi dolori; ma non è sempre giusto. Mi è capitato di piangere per dolori passati da tempo e questo balzo aveva il potere di ringiovanirmi. Anche se ciò che risvegliavo era un dolore, traevo persistente carica interiore dall'essere gettato nuovamente in quel mio tempo lontano.*

➤ *Raggiungere una serenità piena comporta distrazione temeraria. Questa giusta fame di appagamento è dichiarazione di guerra all'infelicità e alla prospettiva di morte; la cui inevitabile vittoria, per converso, ci apparirà grande e insopportabile proporzionatamente a quanto avremo vissuto in una specie di illusione di vincere. All'opposto, e cioè stando immersi nella coscienza del dolore, tutto ciò che avremo carpito di bello nella vita sarà veramente nostro e senza confini. Soprattutto senza i confini dell'illusione, perché sono convinto che questo tipo di lucida coscienza non solo sia compatibile con il bello e il suo godimento, ma addirittura lo esalti.*

➤ *Vivendo libero da eccessivi condizionamenti progressistici e mondani (e pagando per questo uno scotto inevitabile) non sono meno nel giusto di colui che a tutto si adegua. E non sono comunque un parassita, se uso il cellulare, l'automobile, internet e l'aspirina; proprio perché faccio la mia parte cercando di tenere accesa una fiaccola anche per quell'umanità che, pur adeguandosi, desidera inconsciamente la poesia del sogno immediato, autarchico. Ad essere mio parassita, in tal senso, è quest'altra umanità.*

L. V.

Credere di poter conseguire una conoscenza di tipo scientifico desumendola semplicemente dall'evidenza dei fatti non è che un'illusione; così come illusorio è pretendere di individuare le leggi che governano il mondo affidandosi alla pura speculazione. Nello studio della natura solo un'armonica integrazione di entrambe le attività, l'una e l'altra costantemente sottoposte al vaglio critico della ragione, può dar luogo a un effettivo sapere.

R. d. B.

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)

Tel. 02.90000017 - 02.90000018

Cell. Giovanni 335.8299773

Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962

PRATICHE DI SUCCESSIONE
VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE

ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.

Cod.Fisc./P.Iva 03190650964

Via V. Emanuele, 38

27022 CASORATE P. (PV)

Tel. 02-9056776

Fax: 02-90058442



PROMEMORIA



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Umido	Martedì e Venerdì
Resto & pannolini	Martedì e Venerdì
Carta	Martedì
Plastica	Martedì
Vetro & lattine	Apposite campane
Ecomobile (*)	25/11 - 23/12

(*) In piazza Aldo Moro dalle 12,30 alle 14,30 per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombolette spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per lo smaltimento di

RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI

Il ritiro viene effettuato a domicilio, prenotando con una telefonata agli uffici della società Navigli Ambiente (Tel. 0294608018 da lunedì a venerdì dalle 13.30 alle 16.30).

La società incaricata confermerà il giorno del ritiro.

Il materiale per la raccolta differenziata (sacchi, sacchetti, cartellini, fascette) viene distribuito nei seguenti punti, con le modalità descritte:

Sacchetti umido	Libera vendita nei negozi
Sacchi plastica	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi pannolini	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi resto 110lt./50lt. Cartellini identificativi fascette	Gratis, presentando tessera Navigli Card nei negozi convenzionati

NEGOZI CONVENZIONATI:

- Alimentari Lazzari (Via Matteotti)
- Fiorista Il Bouquet (Via IV Novembre)
- Ferramenta Moro (Via Bertoglio Pisani)
- Alimentari Scotti (Via IV Novembre)



SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina)

Orario di apertura:	Mattino	Pomeriggio
martedì	08,00 - 12,00	-
giovedì	08,00 - 12,00	-
sabato	08,00 - 12,00	14,00 - 17,00

Numeri Utili



CROCE AZZURRA AMBULATORIO	3349046133 029050952
GUARDIA MEDICA:	
- Casorate	02900401
- Abbiategrasso	800103103
FARMACIA	029050917
MUNICIPIO	029050906
CARABINIERI MOTTA V.	0290000004
BIBLIOTECA	0290098165



Comune di Besate

Orario di apertura al pubblico

Mattino

Pomeriggio

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	08,30-12,00	15,00-18,00
giovedì	08,30-12,00	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	-

RAGIONERIA - TRIBUTI

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	il primo sabato del mese

POLIZIA MUNICIPALE

lunedì	08,30-12,00	-
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-

TECNICO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	il primo sabato del mese



Orari Ambulatorio

lunedì	10,30-12,00	16,00-19,30
martedì	-	15,00-18,30
mercoledì	-	16,00-19,30
giovedì	09,30-12,00	-
venerdì	-	16,00-19,30

Croce Azzurra, Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,00 - 11,00	-
mercoledì	-	16,00 - 17,00
venerdì	-	15,30 - 16,30

Biblioteca, Via dei Mulini c/o Centro Civico

martedì	-	16,00 - 19,00
giovedì	-	16,00 - 19,00
venerdì	-	16,00 - 19,00
sabato	10,00 - 13,00	-

PIAZZA DEL POPOLO '98

Periodico bimestrale

Aut. nr. 295 del 14/4/1998 del tribunale di Milano

Direttore responsabile: Michele Abbiati

Redazione: Marco Gelmini, Carlo Rolandi,
Danilo Zucchi, Valeria Mainardi,
Pietro Righini.

Sede: Via dei Mulini - 20080 BESATE (MI)

Presso la Biblioteca Comunale